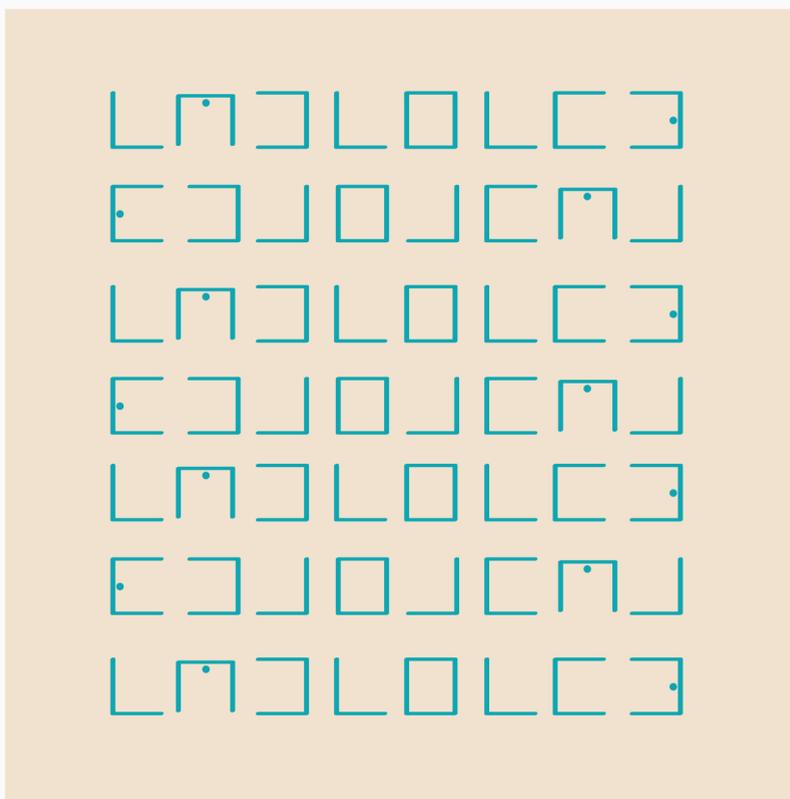


# IL MANUALE CERTIT

## GUIDA ALLA CERTIFICAZIONE DELL'ITALIANO L2 DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Francesca Di Salvo, Giuseppina Vitale





Università degli Studi Roma Tre  
Centro Linguistico di Ateneo

NELLA STESSA COLLANA

1. A. ELIA, *La cometa di W.E.B. Du Bois*, 2015
2. E. GRAZZI, L. LOPRIORE (a cura di), *Intercultural Communication. New Perspectives from ELF*, 2016
3. UNITÀ DI LAVORO REALIZZATE DAI DOCENTI DEL PROGETTO PRILS, *Linguacultura italiana per stranieri*
4. C. SOLIMANDO, G. LANCIONI (a cura di), *Didattica dell'arabo e certificazione linguistica: riflessioni e iniziative*, 2018
5. D. CORTÉS, VELÁSQUEZ, E. NUZZO (a cura di), *Il task nell'insegnamento delle lingue. Percorsi tra ricerca e didattica al CLA di Roma Tre*, 2018
6. C. ROMAGNOLI, S. CONTI (a cura di), *La lingua cinese in Italia. Studi su didattica e acquisizione*, 2021
7. A. FAZIO, E. BONVINO, M. MENGHINI (a cura di), *Didattica innovativa nei centri linguistici italiani tra nuove tecnologie e ascolto*, 2022

Università degli Studi Roma Tre  
C.L.A.  
Centro Linguistico di Ateneo

Francesca Di Salvo, Giuseppina Vitale

# IL MANUALE CERTIT

GUIDA ALLA CERTIFICAZIONE  
DELL'ITALIANO L2 DELL'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI ROMA TRE

8 *COLLANA CLArO*



*RomaTre-Press*  
2023



La Collana “CLARo – CLA rivista online” rappresenta un progetto editoriale che consente agli studiosi che gravitano nell’orbita del Centro Linguistico di Ateneo e a studiosi esterni di pubblicare opere scientifiche riguardo tematiche di natura linguistica, in particolare formazione linguistica, intercomprensione, didattica delle lingue, certificazione linguistica, e-learning, studi sulla traduzione. La costituzione della Collana è un passo importante per ampliare la visibilità a livello nazionale ed internazionale del CLA e incentivare la diffusione della produzione scientifica, anche in lingua straniera, degli studiosi che vi collaborano, in linea con quanto avviene in numerosi Centri linguistici italiani che coordinano attività scientifiche di questo genere.

*Comitato di Direzione:*

Adriano Elia, Elisabetta Bonvino, Chiara Degano, Elena Nuzzo

*Comitato scientifico della collana CLARo:*

Filomena Capucho, Sandrine Caddéo, Diego Cortés Velásquez, Maddalena De Carlo, Ann Devitt, Sandra Garbarino, Iain Halliday, Raffaella Leproni, Martina Nied, Christian Ollivier, Anna Pompei, Noah Vardi

Il volume pubblicato è stato sottoposto a previa e positiva valutazione nella modalità di referaggio *double-blind peer review*.

Volume pubblicato con il contributo del Centro Linguistico di Ateneo, Università degli Studi Roma Tre.

*Coordinamento editoriale:*

Gruppo di Lavoro *Roma TrE-PRESS*

Impaginazione e cura editoriale: Start Cantiere Grafico

Elaborazione grafica della copertina: Mosquito [mosquitoroma.it](http://mosquitoroma.it) **MOSQUITO**.

*Caratteri tipografici utilizzati:*

Arcon Regular, Baskerville Italic, Bellota Text Regular, Chalet Comprime Milan Eight, Minion (copertina e frontespizio)

Adobe Garamond Pro, (testo)

*Edizioni: Roma TrE-PRESS©*

Roma, luglio 2023

ISBN: 979-12-5977-203-9

<http://romatrepress.uniroma3.it>

Quest’opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l’attribuzione della paternità dell’opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un’altra opera, e ne esclude l’uso per ricavarne un profitto commerciale.



L’attività della *Roma TrE-PRESS©* è svolta nell’ambito della Fondazione Roma Tre-Education, piazza della Repubblica 10, 00185 Roma



## *Indice*

INTRODUZIONE	11	
CERTIT A1	17	
1.1	Descrizione delle competenze	17
1.2	Descrizione delle abilità	17
1.2.1	Comprensione orale	17
1.2.2	Comprensione scritta	18
1.2.3	Produzione scritta	19
1.2.4	Interazione scritta	20
1.2.5	Produzione orale	20
1.2.6	Interazione orale	21
1.3	Sillabo delle funzioni e delle strutture	22
1.3.1	Pragmatica e funzioni comunicative	22
1.3.2	Lessico	23
1.3.3	Morfosintassi	24
1.3.4	Ortografia	24
1.3.5	Fonologia	25
1.4	L'esame	25
1.4.1	Struttura	26
1.4.2	Descrizione delle prove	26
CERTIT A2	29	
2.1	Descrizione delle competenze	29
2.2	Descrizione delle abilità	29
2.2.1	Comprensione orale	29
2.2.2	Comprensione scritta	31
2.2.3	Produzione scritta	32
2.2.4	Interazione scritta	33
2.2.5	Produzione orale	33
2.2.6	Interazione orale	34
2.3	Sillabo delle funzioni e delle strutture	36
2.3.1	Pragmatica e funzioni comunicative	37
2.3.2	Lessico	37
2.3.3	Morfosintassi	39
2.3.4	Ortografia	39
2.3.5	Fonologia	39
2.4	L'esame	40
2.4.1	Struttura	40

2.4.2	Descrizione delle prove	41
CERTIT B1		43
3.1	Descrizione delle competenze	43
3.2	Descrizione delle abilità	43
3.2.1	Comprensione orale	43
3.2.2	Comprensione scritta	45
3.2.3	Produzione scritta	46
3.2.4	Interazione scritta	47
3.2.5	Produzione orale	49
3.2.6	Interazione orale	50
3.3	Sillabo delle funzioni e delle strutture	53
3.3.1	Pragmatica e funzioni comunicative	53
3.3.2	Lessico	54
3.3.3	Morfosintassi	55
3.3.4	Ortografia	56
3.3.5	Fonologia	56
3.4	L'esame	57
3.4.1	Struttura	57
3.4.2	Descrizione delle prove	58
CERTIT B2		61
4.1	Descrizione delle competenze	61
4.2	Descrizione delle abilità	61
4.2.1	Comprensione orale	61
4.2.2	Comprensione scritta	63
4.2.3	Produzione scritta	64
4.2.4	Interazione scritta	65
4.2.5	Produzione orale	66
4.2.6	Interazione orale	67
4.3	Sillabo delle funzioni e delle strutture	70
4.3.1	Pragmatica e funzioni comunicative	70
4.3.2	Lessico	71
4.3.3	Morfosintassi	72
4.3.4	Ortografia	73
4.3.5	Fonologia	73
4.4	L'esame	73
4.4.1	Struttura	74
4.4.2	Descrizione delle prove	74

CERTIT C1	77	
5.1	Descrizione delle competenze	77
5.2	Descrizione delle abilità	77
5.2.1	Comprensione orale	77
5.2.2	Comprensione scritta	79
5.2.3	Produzione scritta	80
5.2.4	Interazione scritta	81
5.2.5	Produzione orale	82
5.2.6	Interazione orale	83
5.3	Sillabo delle funzioni e delle strutture	85
5.3.1	Competenze pragmatiche e sociolinguistiche	85
5.3.2	Lessico	85
5.3.3	Morfosintassi	86
5.3.4	Ortografia	87
5.3.5	Fonologia	87
5.4	L'esame	87
5.4.1	Struttura	88
5.4.2	Descrizione delle prove	88
CERTIT C2	93	
6.1	Descrizione delle competenze	93
6.2	Descrizione delle abilità	93
6.2.1	Comprensione orale	93
6.2.2	Comprensione scritta	94
6.2.3	Produzione scritta	95
6.2.4	Interazione scritta	95
6.2.5	Produzione orale	96
6.2.6	Interazione orale	97
6.3	Sillabo delle funzioni e delle strutture	98
6.3.1	Competenze pragmatiche e sociolinguistiche	98
6.3.2	Lessico	99
6.3.3	Morfosintassi	99
6.3.4	Ortografia	99
6.3.5	Fonologia	99
6.4	L'esame	100
6.4.1	Struttura	100
6.4.2	Descrizione delle prove	101
Appendice: Tabelle di confronto tra le competenze previste nelle fasce A, B, C.	105	
Riferimenti bibliografici	115	



## INTRODUZIONE

Il presente volume intende offrire uno strumento di lavoro a chi opera nell'ambito della valutazione certificatoria dell'italiano L2, con particolare riferimento alla specificazione e alla graduazione dei contenuti delle prove Certit per ciascuno dei sei livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (d'ora in avanti QCER, Consiglio d'Europa, 2001).

Questo lavoro nasce da una rivisitazione dei contenuti delle prove, in termini di formato valutativo e di struttura generale, e da una disamina dei contenuti previsti per ciascun livello d'esame Certit.

### *La valutazione certificatoria*

Lo spazio di analisi entro cui si situa il presente volume è una particolare forma di valutazione: la valutazione in ambito certificatorio. Nella valutazione certificatoria ritroviamo, da un lato, il processo di valutazione, ampiamente condiviso da vari attori coinvolti nel processo di apprendimento di una seconda lingua; dall'altro, un aspetto specifico e tecnico della dimensione valutativa, quello cioè della certificazione.

Il processo di valutazione certificatoria, dunque, racchiude in sé aspetti tecnici e istituzionali, differenziandosi in tal modo da tutte le modalità di valutazione informali o inglobate in percorsi educativi istituzionali (Vedovelli, 2005). Alla luce di tali considerazioni, valutare e certificare non sono sinonimi, sebbene entrambi i processi presuppongano una conoscenza estesa delle dinamiche del testing linguistico.

Valutare è il processo che un formatore mette in atto principalmente al termine di un percorso di apprendimento; tiene generalmente conto della situazione di partenza, dei progressi fatti, degli obiettivi raggiunti e delle difficoltà incontrate. È un compito complesso che si svolge al termine di un percorso formativo che è strettamente legato agli obiettivi di apprendimento. La realizzazione delle prove di valutazione, inoltre, avviene in seguito alla conoscenza degli apprendenti, dopo che appunto sono stati definiti gli obiettivi. Questa conoscenza permette, quindi, di scegliere in modo adeguato le modalità di valutazione, in linea non solo con gli obiettivi, ma anche con gli apprendenti.

Certificare è il processo che appartiene esclusivamente agli enti certificatori e può essere paragonato allo stesso processo messo in atto quando decidiamo di scattare una foto: in questo caso, fissiamo, come in un'immagine, la competenza linguistico-comunicativa del candidato.

A tale scopo, nel processo di valutazione certificatoria, non vengono presi in considerazione né il processo di apprendimento del candidato (che può es-

sere avvenuto in contesto spontaneo, guidato o misto), né la situazione di competenza iniziale o le difficoltà incontrate durante la sua formazione e nemmeno tutti i fattori di variabilità individuali quali la lingua materna, l'età, la motivazione, gli stili cognitivi e di apprendimento o l'attitudine. Per tali motivi, dunque, la valutazione certificatoria è svincolata da tutti i soggetti coinvolti nel processo di sviluppo della competenza.

Al suo interno vede coinvolti, però, tre elementi chiave: il candidato che decide di sottoporsi al test, l'ente certificatore che si pone da garante della competenza del candidato e un ambito di spendibilità sociale di tale competenza.

### *Il pubblico della certificazione Certit*

Certit, la Certificazione della lingua italiana erogata dall'Università degli Studi Roma Tre, costituisce un titolo ufficiale che attesta il livello di competenza linguistico-comunicativa in italiano come lingua straniera.

Nel suo formato valutativo, l'offerta certificatoria non fa distinzione tra cittadini stranieri residenti in Italia o in un Paese estero. Per sostenere l'esame non è richiesto alcun requisito di accesso specifico, né aver superato una certificazione di lingua italiana di livello inferiore. Ciascun livello è autonomo e indipendente dagli altri.

Essendo riconosciuta dal Ministero per gli Affari Esteri, Certit offre un ambito di spendibilità nazionale e internazionale, utile dunque sia per motivi di studio, sia per motivi professionali.

### *Breve cronistoria della certificazione Certit*

In Italia si comincia a parlare di valutazione certificatoria solo a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta dello scorso secolo, periodo in cui si danno le condizioni storiche, politiche e linguistiche per la diffusione delle certificazioni dell'italiano come L2.

Alla fine degli anni Ottanta, il Dipartimento di Linguistica dell'Università Roma Tre istituisce l'Ufficio della Certificazione dell'italiano come L2, struttura nella quale si sono sperimentati, realizzati e attualmente si continuano a progettare e realizzare i vari sistemi di certificazione della competenza nella lingua italiana da parte di parlanti non nativi.

A oggi, il nostro Ufficio della Certificazione elabora sei sistemi di esame che coprono tutti i livelli di competenza elaborati dal QCER: Certit A1, Certit A2, Certit B1, Certit B2, Certit C1 e Certit C2.

Attualmente, il nostro sistema di certificazione sta subendo un processo di revisione degli esami proposti, in risposta al cambiamento del pubblico che si sta avvicinando alla nostra Certificazione.

Il 6 febbraio 2013, mediante una convenzione sottoscritta fra il Ministero

degli Affari Esteri e i quattro enti certificatori dell'italiano come lingua seconda, nasce la CLIQ – *Certificazione Lingua Italiana di Qualità*. Si tratta di un'associazione che riunisce in un unico soggetto giuridico i quattro enti certificatori: l'Università degli studi Roma Tre, la Società Dante Alighieri e le Università per stranieri di Siena e Perugia. L'obiettivo di tale associazione è quello di promuovere una cultura della valutazione certificatoria per l'italiano come L2 e soprattutto di creare un sistema di qualità della certificazione delle competenze linguistiche, un sistema in linea con gli standard scientifici fissati dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Ciascun ente continua a mantenere la propria certificazione; di fatto, ciò che cambia sono i rapporti tra gli enti certificatori, ora più solidi, al fine di rinnovare la politica linguistica e culturale del nostro Paese che, fino ad ora, è stata giudicata piuttosto debole dagli studiosi.

### *L'importanza del volume complementare del QCER per l'elaborazione del Manuale Certit*

Per l'elaborazione del Manuale Certit il punto di riferimento è rappresentato dal QCER, sia nella sua prima versione elaborata dal Consiglio d'Europa nel 1996, sia nella sua recente versione rivisitata, ufficialmente pubblicata nel 2020 con il titolo *Companion Volume of Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment* (d'ora in avanti Volume Complementare, Consiglio d'Europa 2020).

Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue ci ha fornito l'impalcatura necessaria entro cui ci siamo mossi nell'ambito dell'apprendimento, dell'insegnamento e, in particolare della valutazione. Ed è proprio l'approccio adottato nel QCER, orientato all'azione, ad aver definito la formulazione delle prove di certificazione.

Tale approccio guida i realizzatori di prove, perché riescono così a elicitarle competenze legate al contesto, in cui i parlanti interagiscono, mettendo a punto azioni e strategie. In tal modo, abbiamo cercato di tradurre il QCER in prove di certificazione, attraverso la ri-creazione di contesti d'uso che rispecchino i domini e gli ambiti di ciascun livello e di proporre compiti linguistici reali e conformi anch'essi al livello.

Senza aver modificato l'aspetto concettuale del QCER, il Volume Complementare ha introdotto una serie di risorse elaborate per sviluppare ulteriormente i principi e gli obiettivi educativi di base del QCER, per cui non sono più centrali solo le lingue straniere e seconde, ma anche lo sviluppo di programmi di studio per promuovere l'educazione plurilingue e interculturale.

*I destinatari del volume*

Il volume è destinato in prima istanza a tutti coloro che si occupano di certificazione delle competenze linguistico-comunicative per diversi scopi, da chi progetta le prove di certificazione, a chi vi accede (insegnanti, candidati, enti convenzionati). È rivolto, altresì, a tutti i soggetti coinvolti nel processo di apprendimento/insegnamento dell'italiano come L2/LS, sia nell'educazione pubblica, sia nelle scuole private: docenti di italiano come L2/LS in Italia e all'estero impegnati nell'aggiornamento e nella formazione, studenti di italiano L2/LS e tutte le istituzioni che si occupano di formazione linguistica.

*L'organizzazione del volume*

Il volume è dedicato interamente alla definizione e presentazione del syllabo della certificazione per tutti i livelli, in ordine graduale, dai livelli elementari (Certit A1 e Certit A2), passando per i livelli intermedi (Certit B1 e Certit B2), fino alla descrizione dei livelli avanzati di competenza linguistica (Certit C1 e Certit C2).

I sillabi sono presentati considerando la competenza del candidato come un percorso di apprendimento linguistico in verticale a partire dall'A1 fino al C2.

Per ciascun livello, sono stati descritti in prima istanza i destinatari dell'esame Certit e il profilo di competenza generale secondo le indicazioni del QCER e del Volume Complementare. Successivamente, sono stati presentati i descrittori delle singole abilità aggiornati secondo le indicazioni del nuovo Volume Complementare.

Il nucleo centrale di ciascun livello è caratterizzato dalla presentazione dettagliata del syllabo di riferimento. Poiché consideriamo la conoscenza di una lingua non come mero studio formale, ma come acquisizione di competenze di un individuo inteso come soggetto sociale, nell'indicazione dei contenuti da acquisire abbiamo privilegiato un approccio di tipo pragmatico, orientato all'azione. Pertanto, innanzitutto sono illustrate le competenze pragmatiche e comunicative utili al candidato per svolgere attività comunicative in relazione ai diversi domini e contesti d'uso della lingua. Successivamente, sono descritte le strutture lessicali, le costruzioni, formule e routine e le strutture morfosintattiche della lingua. In ultima analisi la descrizione delle strutture ortografiche e fonologiche.

All'interno della dimensione del *saper fare*, in prima istanza, abbiamo individuato la capacità di produrre specifici elementi linguistici o comunicativi della lingua. All'interno della stessa dimensione abbiamo, inoltre, indicato le competenze linguistico-comunicative che il candidato è in grado di riconoscere e/o comprendere.

Nel passare alla lettura del syllabo di un livello successivo, è necessario con-

siderare che esso comprende tutte le competenze descritte nel livello precedente e ne aggiunge di nuove.

### *Ringraziamenti*

Per la stesura di questo volume, desideriamo ringraziare innanzitutto Elisabetta Bonvino, Diego Cortés Velasquez ed Elena Nuzzo per averci esortate alla stesura del *Manuale Certit*, per le loro preziose osservazioni e per essere stati la nostra guida nello sviluppo tematico del volume. È doveroso, altresì, ringraziare Francesca La Russa per la revisione delle sezioni sul lessico.

Si ringraziano, infine, i revisori, Stefania Ferrari e Barbara Spinelli, che hanno generosamente contribuito alla valutazione della qualità di questo volume.



# CERTIT A1

Certit A1 è un esame di lingua italiana destinato a chi ha appena cominciato a imparare l'italiano e riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto.

## 1.1 Descrizione delle competenze

Secondo i descrittori forniti all'interno del QCER - Volume complementare (2020:187) al livello A1, l'utente «è in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore si esprima lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare».

## 1.2 Descrizione delle abilità

### 1.2.1 Comprensione orale

#### *1.2.1.1 Comprensione orale generale*

Comprende un breve discorso o semplici istruzioni pronunciati molto lentamente e articolati con grande precisione, con la presenza di numerose pause per facilitarne la comprensione. Comprende brevi espressioni riguardanti temi quali la famiglia, gli acquisti, la geografia locale (ad es. *Roma è nella regione Lazio, Roma è una città vicino a...*), istruzione e lavoro.

#### *1.2.1.2 Comprendere conversazioni tra altre persone*

Se la pronuncia è lenta e chiara, comprende alcune espressioni che riguardano la descrizione di sé stessi, della famiglia, della scuola, del tempo libero o del proprio ambiente.

Capisce parole ed enunciati brevi in una conversazione semplice (ad es., tra un cliente e un commesso in un negozio), purché le persone parlino molto lentamente e con molta chiarezza.

#### *1.2.1.3 Comprendere come componente di un pubblico*

Capisce in linea generale un'informazione molto semplice in una situazione prevedibile, a condizione che si parli lentamente e chiaramente e con pause.

#### *1.2.1.4 Comprendere annunci e istruzioni*

Comprende e segue istruzioni che gli vengono rivolte, purché si parli lentamente e chiaramente. Comprende indicazioni per raggiungere un posto, a piedi o con mezzi pubblici. Coglie i punti essenziali (legati soprattutto alla contestualizzazione) di brevi dialoghi, messaggi, annunci.

Capisce prezzi, cifre e orari purché articolati lentamente e chiaramente, ad es., annunci in stazione o in negozio.

#### *1.2.1.5 Comprendere mezzi di comunicazione audio e registrazioni*

Comprende, se articolati lentamente, brevi testi registrati su argomenti noti cogliendo informazioni concrete (ad es., luoghi e orari).

#### *1.2.1.6 Quali sono le tipologie testuali per le prove di ascolto di Certit A1?*

- Interazioni dialogiche riguardanti:
  - contesto formativo (informazioni relative a durata e orari di un corso...);
  - famiglia o dominio personale;
  - indicazioni stradali o trasporti pubblici;
  - lavoro;
  - uffici pubblici, negozi, mercati o supermercati;
- interazioni dialogiche finalizzate a:
  - fare una prenotazione (ad es., un albergo per le vacanze);
  - ottenere informazioni o servizi;
  - prendere un appuntamento (ad es., da un medico);
- monologhi:
  - brevi annunci in stazione, aeroporto, supermercato...
  - semplici messaggi in segreteria telefonica, o messaggi vocali di messaggistica istantanea.

### 1.2.2 Comprensione scritta

#### *1.2.2.1 Comprensione scritta*

Comprende testi molto brevi e semplici, costruiti con lessico di uso molto frequente, leggendo un'espressione per volta, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari, eventualmente rileggendo.

#### *1.2.2.2 Leggere la corrispondenza*

Comprende messaggi brevi e semplici come quelli di, sms, messaggi in chat o e-mail (ad es., una proposta per stabilire cosa fare, quando e dove incontrarsi).

#### *1.2.2.3 Leggere per orientarsi*

Riconosce nomi, parole familiari ed espressioni molto elementari che ricorrono su semplici avvisi nelle situazioni quotidiane più comuni (ad es., in-

segne, indicazioni, istruzioni). Individua singole informazioni semplici da materiale di uso quotidiano, come pubblicità, prospetti, elenchi e orari.

#### *1.2.2.4 Leggere per informarsi e argomentare*

Coglie il senso generale di testi informativi semplici o di brevi testi descrittivi. La comprensione risulta facilitata se le informazioni sono accompagnate da immagini.

#### *1.2.2.5 Leggere istruzioni*

Segue indicazioni scritte brevi e semplici (ad es., per andare da X a Y).

#### *1.2.2.6 Leggere per il piacere di leggere*

Comprende dei brevi racconti illustrati su attività quotidiane, purché scritti in parole semplici. Comprende a grandi linee testi brevi e storie illustrate, a condizione che le immagini lo aiutino a ricostruire gran parte dei contenuti.

#### *1.2.2.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di lettura di Certit A1?*

- annunci economici o di lavoro su giornali;
- annunci pubblici;
- avvisi di pericolo;
- avvisi di vario genere (ad es., chiusura dell'erogazione dell'acqua o del gas in zona o in un condominio);
- brevi messaggi di testo o e-mail;
- cartelli (ad es., l'apertura di un nuovo negozio, o un annuncio di saldi) o manifesti pubblicitari;
- istruzioni per strumenti di uso quotidiano;
- istruzioni per la conservazione o la cottura dei cibi;
- istruzioni per lavori manuali;
- menù;
- orari di mezzi pubblici, scuole, treni;
- semplici dépliant.

### 1.2.3 Produzione scritta

#### *1.2.3.1 Produzione scritta generale*

Fornisce informazioni sulla sua vita privata (ad es., su ciò che gli piace o non gli piace, sulla propria famiglia, sugli animali domestici preferiti), utilizzando parole ed espressioni semplici. Produce semplici espressioni e frasi isolate.

#### *1.2.3.2 Scrittura creativa*

Produce semplici espressioni e frasi su di sé e su persone immaginarie, sul luogo in cui vivono e ciò che fanno. Descrive molto semplicemente una stanza. Utilizza parole ed espressioni semplici per descrivere certi oggetti quotidiani (ad es., il colore di un'auto, se è grande o piccola).

#### 1.2.4 Interazione scritta

##### 1.2.4.1 *Interazione scritta generale*

Chiede e fornisce dati personali.

##### 1.2.4.2 *Corrispondenza*

Sa comporre messaggi e post costituiti da brevissime frasi a proposito di hobby e preferenze, utilizzando parole semplici ed espressioni fisse con l'aiuto di un dizionario. Sa comporre un breve e semplicissimo messaggio (ad es., sul telefono) indirizzato ad amici per dar loro un'informazione o far loro una domanda.

##### 1.2.4.3 *Appunti, messaggi e moduli*

Riempie un modulo con numeri e date, il proprio nome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita o di arrivo nel paese ecc. (ad es., per la registrazione negli alberghi). Sa lasciare un semplice appunto con informazioni per far sapere, per esempio, dove sta andando e a che ora sarà di ritorno (ad es., *sono fuori per spese: torno alle 17.00*).

##### 1.2.4.4 *Conversazione e discussione online*

Formula dei semplicissimi messaggi e post personali online sui suoi hobby, su ciò che gli piace o non gli piace, componendo frasi molto corte e ricorrendo a uno strumento di traduzione online<sup>1</sup>. Utilizza espressioni fisse e combinazioni di parole semplici per replicare brevemente, in senso positivo o negativo, a semplici post e a link e video/audio incorporati ed è in grado di rispondere a ulteriori commenti ringraziando o scusandosi con espressioni standard.

##### 1.2.4.5 *Transazioni e collaborazioni online finalizzate a uno scopo*

Sa completare un semplicissimo modulo di acquisto o di richiesta online, fornendo informazioni personali di base (ad es., nome, indirizzo e-mail o numero di telefono).

##### 1.2.4.6 *Quali sono le tipologie testuali per le prove di scrittura di Certit A1?*

- avvisi da mettere in bacheca;
- brevi dichiarazioni;
- brevi messaggi di testo (ad es. chat, post, e-mail...);
- moduli da compilare con indicazione di dati personali.

#### 1.2.5 Produzione orale

##### 1.2.5.1 *Produzione orale generale*

Sa formulare enunciati semplici, prevalentemente isolati, su persone e luoghi.

---

<sup>1</sup> Questo strumento può essere utilizzato in contesto formativo, ma non certificatorio.

#### *1.2.5.2 Monologo articolato: descrivere esperienze*

Sa descrivere sé stesso, che cosa fa e dove vive. Sa descrivere aspetti della sua vita quotidiana, con una serie di frasi semplici, utilizzando parole e strutture di base, a condizione di potersi preparare in anticipo.

#### *1.2.5.3 Monologo articolato: dare informazioni*

Sa nominare un oggetto e indicarne forma e colore mentre lo mostra agli altri, utilizzando parole semplici ed espressioni fisse, a condizione di essersi preparato in anticipo.

#### *1.2.5.4 Discorsi rivolti a un pubblico*

Sa servirsi di un testo molto breve, preparato in precedenza per comunicare qualcosa (ad es., per presentare un conferenziere o proporre un brindisi).

### 1.2.6 Interazione orale

#### *1.2.6.1 Interazione orale*

Interagisce in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni. Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.

#### *1.2.6.2 Comprendere un interlocutore*

Comprende espressioni di uso quotidiano finalizzate alla soddisfazione di bisogni elementari di tipo concreto, che un interlocutore disponibile e comprensivo gli rivolge direttamente, pronunciandole chiaramente e lentamente e ripetendole. Comprende domande che gli vengono poste con attenzione e lentamente, e segue indicazioni e istruzioni brevi e semplici.

#### *1.2.6.3 Conversazione*

Prende parte a una conversazione semplice di natura fattuale e su un argomento prevedibile (ad es., il suo paese, la sua famiglia, i suoi studi...). Sa presentare qualcuno e usa espressioni elementari per salutare e congedarsi. Sa chiedere come stanno le persone e reagire alle notizie.

#### *1.2.6.4 Discussione informale tra amici*

Sa discutere dei propri gusti su sport, cibo ecc., a condizione che gli si rivolga la parola in modo chiaro, lento e diretto.

#### *1.2.6.5 Cooperazione finalizzata a uno scopo*

Comprende domande e istruzioni che gli vengono rivolte lentamente, chiaramente e direttamente e di seguire semplici indicazioni. Sa seguire semplici istruzioni che riguardano tempi, luoghi, numeri. Sa chiedere e dare qualcosa a chi la chiede.

#### 1.2.6.6 *Transazioni per ottenere beni e servizi*

Sa chiedere da mangiare e da bere, utilizzando espressioni semplici. Se la cava con numeri, quantità, costi, orari.

#### 1.2.6.7 *Scambio di informazioni*

Comprende domande e istruzioni che gli vengono rivolte direttamente e lentamente e di seguire semplici indicazioni. Sa rispondere a domande semplici e ne pone di analoghe, prendere l'iniziativa e rispondere a semplici enunciati in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari. Sa rispondere a domande su sé stesso, dove vive, la gente che conosce, le cose che possiede e pone domande analoghe. Sa indicare il tempo usando espressioni quali 'la settimana prossima', 'venerdì scorso', 'a novembre', 'alle tre'. Sa indicare, in modo limitato, numeri, quantità e costi. Sa indicare e chiedere il colore di un vestito o di altri oggetti comuni.

#### 1.2.6.8 *Intervistare ed essere intervistati*

In un'intervista sa indicare i dati personali rispondendo a domande semplici e dirette, formulate molto lentamente e in modo chiaro e diretto in un linguaggio privo di espressioni idiomatiche. Sa esporre in una lingua semplice la natura di un problema a un operatore sanitario e rispondere a domande semplici, ad es.: *Ti/Le fa male qui?*, anche se deve fare ricorso alla gestualità e al linguaggio del corpo per farsi comprendere meglio.

#### 1.2.6.9 *Quali sono le tipologie testuali per le prove di parlato di Certit A1?*

Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore riguardanti:

- semplici situazioni relative alla sfera personale: vita privata, famiglia, amici, paese d'origine, studio, tempo libero, lavoro;
- semplici situazioni relative alla sfera pubblica: istruzione, ufficio pubblico, stazione, ristorante.

### 1.3 Silabo delle funzioni e delle strutture

#### 1.3.1 Pragmatica e funzioni comunicative

Il candidato sa produrre enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti da formule fisse, con molte pause per cercare e utilizzare espressioni e parole meno familiari e per riparare agli errori di comunicazione.

Nello specifico, è in grado di svolgere in modo molto semplice le seguenti funzioni comunicative:

- chiedere chiarimenti e spiegazioni (ad es. *non ho capito, per favore, puoi ripetere?*);
- chiedere come sta una persona;
- chiedere e dire l'ora;

- chiedere informazioni (per strada, sui mezzi di trasporto, in un negozio...);
- descrivere l'ambiente in cui vive;
- descrivere l'aspetto fisico delle persone;
- descrivere la propria famiglia;
- descrivere le proprie abitudini;
- esprimere gusti e preferenze;
- formulare, accettare e/o rifiutare un invito (ad es. *Sì, certo!, va bene! no, grazie!*);
- fornire i propri dati personali (dati anagrafici, indirizzo, numero di telefono...);
- indicare il tempo: giorni, mesi, date;
- presentarsi e presentare qualcuno;
- ringraziare;
- salutare e congedarsi.

### 1.3.2 Lessico

Il candidato è in grado di utilizzare gli elementi lessicali, anche se non correttamente flessi, per raggiungere i propri obiettivi comunicativi. In particolare modo è in grado di produrre e, soprattutto, riconoscere elementi lessicali di ambito quotidiano. Tuttavia, sono presenti numerose interferenze lessicali, dalla lingua materna o da altre lingue conosciute, che richiedono l'intervento diretto dell'interlocutore per interpretarne o negoziarne il significato.

Nello specifico, è in grado di utilizzare nomi, verbi e aggettivi qualificativi ad alta frequenza legati alla sfera personale nei seguenti ambiti:

- abbigliamento;
- animali;
- aspetto fisico e personalità;
- casa: arredamento, oggetti per la casa, pulizia della casa;
- cibo e bevande;
- nucleo familiare ristretto (madre, padre, figlio, figlia...);
- igiene personale;
- occupazione;
- educazione;
- luoghi della città e mezzi di trasporto;
- tempo libero e vacanze;
- uffici e negozi.

Inoltre, è in grado di riconoscere e/o utilizzare parole funzionali come:

- alcuni aggettivi e pronomi dimostrativi;
- aggettivi e avverbi interrogativi (*come, dove, da dove, di dove, quanti, perché, qual è, che cosa, che, quando, chi...*);
- aggettivi e pronomi possessivi;

- articoli determinativi e indeterminativi;
- alcuni avverbi di tempo (sempre, ora, mai, adesso, domani), di luogo (vicino/lontano, sopra/sotto, dentro/fuori, a destra/a sinistra), di modo (bene/male);
- alcune congiunzioni (e, o, ma, invece, perché, poi, quindi);
- numerali cardinali (da 1 a 100);
- preposizioni semplici usate in formule ed espressioni ad alta frequenza (*vengo da, sono di, a casa di...*);
- pronomi personali soggetto.

#### 1.3.2.1 Costruzioni, formule e routine

Il candidato è in grado di comprendere e utilizzare un repertorio di espressioni multiparola, per lo più costituite da formule fisse, legate alla sfera personale:

- costruzioni con *c'è* e *ci sono*;
- costruzioni con *fare* + infinito relative alla routine quotidiana (*fare la doccia, fare colazione*);
- formule di cortesia (scusi, senta, come sta, vorrei);
- frasi con il verbo *piacere* in alcune espressioni fisse (ad es. *mi piace la pizza, mi piacciono le canzoni italiane*).

#### 1.3.3 Morfosintassi

Il candidato controlla un numero limitato di strutture grammaticali semplici e di modelli di frase che fanno parte di un repertorio memorizzato.

Nello specifico, è in grado di

- flettere per genere e numero gli articoli, i pronomi, i sostantivi e gli aggettivi conosciuti, anche senza accordarli;
- riconoscere e utilizzare:
  - frasi affermative con ordine canonico SVO;
  - frasi coordinate con *e, ma*;
  - frasi negative;
  - passato prossimo, anche se espresso attraverso il solo participio passato e anche senza accordo tra soggetto e participio passato;
  - presente indicativo di verbi ad alta frequenza e adatti all'obiettivo comunicativo anche se non correttamente coniugati (*essere e avere*; verbi modali *potere, dovere, volere*; alcuni verbi riflessivi: *lavarsi, vestirsi*; verbi impersonali per indicare il tempo meteorologico: *piove, fa caldo/freddo* ecc.);
  - subordinate causali (*perché*) e temporali (*quando*).

#### 1.3.4 Ortografia

Il candidato è in grado di usare i principali grafemi dell'italiano. Possono

essere presenti numerose disgrafie che richiedono lo sforzo interpretativo del lettore.

### 1.3.5 Fonologia

A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere semplici testi in italiano standard non marcato e caratterizzati da un eloquio lento e chiaro.

A livello produttivo, il candidato è in grado di produrre un eloquio a velocità rallentata e non sempre chiaro, tale da comportare frequenti richieste di ripetizione da parte dell'interlocutore. Si riscontra un forte accento straniero con frequenti errori consonantici/vocalici che potrebbe rendere difficoltosa l'interpretazione del messaggio. È in grado di fornire un minimo contributo interazionale in scambi comunicativi che risultano molto brevi.

Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare i profili intonativi affermativi e interrogativi. Comprende testi prodotti in lingua standard e a velocità rallentata, con numerose pause tra un turno e l'altro all'interno dello scambio comunicativo.

## 1.4 L'esame

L'esame Certit A1 è articolato in due parti. Una prima parte composta dal fascicolo d'esame è organizzato nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta della durata complessiva di circa due ore. La seconda parte è costituita dalla sezione Produzione orale della durata di circa cinque minuti.

Nel dettaglio, la sezione Ascolto prevede la comprensione di brevi e semplici scambi comunicativi, valutata attraverso quattro prove chiuse, realizzate anche con l'ausilio di immagini.

La sezione Lettura prevede la comprensione di brevi testi appartenenti alla lingua di uso quotidiano, valutata attraverso quattro prove chiuse, realizzate anche con l'ausilio di immagini.

La sezione Produzione scritta prevede la produzione di brevi testi appartenenti alla lingua di uso quotidiano, valutata attraverso due prove semistrutturate.

La sezione Produzione orale prevede una breve conversazione tra il somministratore e il candidato.

La certificazione viene rilasciata al candidato che abbia raggiunto il 60% del punteggio totale nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta e il 60% del punteggio nella sezione Produzione orale.

## 1.4.1 Struttura

Certit A1					
	Sezione	N. prove	Descrizione	Durata	Punteggio
	Ascolto	4	Comprensione di brevi scambi comunicativi orali	2 ore	25 punti
	Lettura	4	Comprensione degli usi più frequenti dell'italiano scritto		25 punti
	Produzione scritta	2	Produzione degli usi più frequenti dell'italiano scritto		20 punti
	Produzione orale	2	Comunicazione faccia a faccia	5 minuti	30 punti

## 1.4.2 Descrizione delle prove

Sezione	Prova n.	Descrizione	Formato valutativo	Esempio istruzioni
	1	Brevi testi, annunci, dialoghi	Scelta binaria con immagini (V/F)	Ascolta i testi. Per ogni domanda indica la tua risposta (A o B) sul Foglio delle risposte. Ascolterai i testi due volte.
	2	Dialogo	Scelta binaria (V/F)	Ascolta il testo. Poi indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F) sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	3	Monologo, dialogo	Scelta binaria (V/F)	Ascolta il testo. Poi indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F) sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.

	4	Brevi testi	Scelta multipla a tre uscite	Ascolta i testi. Poi rispondi alle domande. Scrivi la tua risposta (A, B o C) sul Foglio delle risposte. Ascolterai i testi due volte.
	5	Brevi testi	Scelta binaria con immagini (A/B)	Leggi i testi che seguono. Scegli la frase giusta (A o B) sul Foglio delle risposte.
	6	Testo descrittivo o narrativo	Scelta binaria (V/F)	Leggi il testo. Poi indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F).
	7	Brevi testi descrittivi	Abbinamento (con immagini)	Leggi i testi. Abbina le descrizioni della colonna A alle persone della colonna B. Indica le tue risposte sul Foglio delle risposte.
	8	Brevi frasi	Scelta binaria con immagini (A/B)	Leggi le frasi e guarda i disegni (A e B). Solo un disegno descrive l'azione giusta. Scrivi la tua risposta (A o B) sul Foglio delle risposte.
	9	Un breve testo guidato su informazioni personali	Scrittura guidata	Compila il modulo seguente con i tuoi dati personali per iscriverti a un corso di lingua straniera. Ricordati di ricopiare il testo sul Foglio delle risposte.
	10	Breve testo (ad es. sms, e-mail ecc.)	Breve testo	Scrivi una e-mail a un tuo amico italiano e descrivi la tua stanza. Scrivi 20-30 parole. Ricordati di ricopiare il testo sul Foglio delle risposte.
	11	Presentazione, interazione dialogica	Interazione	Parte A: il candidato viene invitato a rispondere a delle domande di presentazione. Parte B: L'esaminatore chiede al candidato di conversare su una situazione a sua scelta tra: descrivi una persona cara; racconta cosa fai nel tempo libero.



## CERTIT A2

Certit A2 è un esame di lingua italiana destinato a chi ha appena cominciato a imparare l'italiano ed è quindi in grado di comunicare in attività semplici e di routine.

### 2.1 Descrizione delle competenze

Secondo i descrittori forniti all'interno del Volume complementare (2020:187) al livello A2, l'utente «è in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es., informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). È in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. È in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati».

### 2.2 Descrizione delle abilità

#### 2.2.1 Comprensione orale

##### 2.2.1.1 Comprensione orale generale

Comprende le informazioni necessarie a soddisfare i bisogni concreti, purché si articoli lentamente e chiaramente. In modo particolare, si fa riferimento ad aree di priorità immediata (ad es., informazioni basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro).

##### 2.2.1.2 Comprendere conversazioni tra altre persone

In generale, riconosce l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza solo se gli interlocutori parlano lentamente e con chiarezza, riuscendo a capire se le persone sono d'accordo o in disaccordo. Segue a grandi linee degli scambi comunicativi semplici e brevi, condotti lentamente e con chiarezza.

##### 2.2.1.3 Comprendere come componente di un pubblico

Coglie a grandi linee lo schema generale di una dimostrazione o di una presentazione su un argomento noto e prevedibile, purché il messaggio sia esposto lentamente e chiaramente in una lingua semplice e con l'ausilio di supporti visivi (ad es., diapositive, fotocopia, esempi concreti o diagrammi).

#### *2.2.1.4 Comprendere annunci e istruzioni*

Comprende ed eseguire una serie di istruzioni nello svolgimento di attività abituali e quotidiane (ad es., in uno sport, in cucina...) purché si articoli lentamente e chiaramente. Comprende annunci semplici (ad es., in un programma cinematografico o di un avvenimento sportivo, di un treno in ritardo) e sa cogliere le informazioni essenziali in messaggi e annunci brevi, purché siano articolati chiaramente e lentamente.

Comprende semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con i mezzi pubblici, e su orari, date, numeri ecc., oltre che su compiti ordinari e consegne da eseguire.

#### *2.2.1.5 Comprendere mezzi di comunicazione audio e registrazioni*

Sa cogliere l'informazione principale contenuta in una breve pubblicità riguardo a beni e servizi di suo interesse (ad es., musica, videogiochi, viaggi).

Ascoltando un'intervista, comprende quello che le persone dicono di fare nel tempo libero, quello che amano fare o non fare, a condizione che parlino in modo lento e chiaro.

Comprende ed estrapola l'informazione essenziale da brevi testi registrati (come, ad es., le previsioni del tempo, gli annunci di concerti, i risultati sportivi), articolati lentamente e in modo chiaro, su argomenti prevedibili di uso quotidiano.

Segue la trama di una storia, cogliendone anche i punti importanti, purché sia raccontata in modo lento e chiaro.

#### *2.2.1.6 Quali sono le tipologie testuali per le prove di ascolto di Certit A2?*

- Interazioni dialogiche riguardanti:
  - contesto formativo (informazioni relative a durata, orari di un corso ecc.);
  - famiglia o dominio personale;
  - indicazioni stradali o trasporti pubblici;
  - lavoro;
  - telefonate ad amici;
  - telefonate per ottenere informazioni o servizi;
  - telefonate per prendere un appuntamento (ad es., da un medico);
  - prenotazioni (ad es., prenotare un albergo per le vacanze);
  - uffici pubblici, negozi, mercati o supermercati;
- monologhi:
  - brevi annunci in stazione, aeroporto, supermercato ecc.;
  - monologhi su argomenti familiari di tipo quotidiano;
  - semplici informazioni o notizie alla radio;
  - semplici messaggi in segreteria telefonica, o messaggi vocali di messaggistica istantanea.

## 2.2.2 Comprensione scritta

### 2.2.2.1 *Comprensione scritta generale*

Comprende testi brevi e semplici riguardanti argomenti familiari e di tipo concreto che contengano lessico ad altissima frequenza, incluso un certo numero di termini di uso internazionale.

### 2.2.2.2 *Leggere la corrispondenza*

Comprende semplici lettere personali, e-mail o post in cui chi scrive si riferisce ad argomenti noti (come amici e parenti) o chiede informazioni su questi argomenti. Comprende, inoltre, messaggi (ad es., richieste di informazioni, ordini, lettere di conferma...) purché riguardino argomenti che gli sono familiari.

Comprende lettere personali brevi, e semplici e-mail e lettere formali (ad es., la conferma di una prenotazione o di un acquisto online).

### 2.2.2.3 *Leggere per orientarsi*

Sa individuare un'informazione precisa in testi concreti, pratici e prevedibili (ad es., in guide turistiche o ricette), se scritti in maniera semplice.

Comprende l'informazione principale in brevi e semplici descrizioni di prodotti in opuscoli e siti web (ad es., un apparecchio digitale portatile, una fotocamera...), ma anche informazioni specifiche in materiale di uso corrente quali inserzioni, prospetti, menù, cataloghi e orari.

Comprende cartelli e avvisi d'uso corrente in luoghi pubblici (ad es., strade, ristoranti, stazioni ferroviarie) e sul posto di lavoro (ad es., indicazioni, istruzioni e avvisi di pericolo).

### 2.2.2.4 *Leggere per informarsi e argomentare*

Comprende testi che descrivono persone, luoghi, aspetti della vita quotidiana e della cultura, purché siano scritti in una lingua semplice.

Comprende l'informazione fornita in opuscoli e dépliant illustrati e mappe, per esempio riguardo le principali attrazioni di una città o in un territorio.

Sa cogliere i punti principali di notizie brevi su argomenti di interesse personale (ad es., sullo sport, su celebrità...).

Comprende un resoconto o una descrizione breve all'interno del suo ambito di interesse scritti in modo semplice e prevedibile.

### 2.2.2.5 *Leggere istruzioni*

Se scritte in una lingua semplice, comprende norme (ad es., di sicurezza); brevi istruzioni scritte, illustrate passo dopo passo (ad es., per installare nuove tecnologie); istruzioni basilari relative ad apparecchi che si usano nella vita di tutti i giorni e, più in generale, semplici istruzioni, purché siano illustrate e che non siano fornite in un testo continuo.

Comprende semplici istruzioni contenute nei foglietti illustrativi dei me-

dicinali (ad es., *assumere prima dei pasti, non assumere se si deve guidare*).

Segue una semplice ricetta di cucina, in modo particolare se ci sono immagini che illustrano le fasi più importanti.

#### *2.2.2.6 Leggere per il piacere di leggere*

Sa leggere e comprendere storie brevi e semplici, e fumetti riferiti a situazioni concrete e comuni, scritti in una lingua molto comune e di uso quotidiano; brevi storie che descrivono la vita di qualcuno; storie raccontate con foto (ad es., in una rivista di costume) riuscendo a farsi un'idea sui personaggi.

Sa cogliere i punti principali di brevi resoconti in riviste o guide che trattano di argomenti quotidiani concreti (ad es., hobby, sport, attività di svago, animali).

Comprende i punti principali di un breve articolo su un avvenimento che segue uno schema prevedibile (ad es., la premiazione degli Oscar), purché scritto in una lingua semplice.

#### *2.2.2.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di lettura di Certit A2?*

- articoli di giornale informativi su argomenti familiari;
- avvisi di pericolo;
- brevi articoli di giornale contenenti descrizioni di cose, persone o avvenimenti;
- cartelli o manifesti pubblicitari;
- dépliant;
- e-mail personali su argomenti familiari o relativi alla vita quotidiana;
- menù;
- orari di mezzi pubblici, scuole, treni...;
- semplici annunci o avvisi;
- semplici istruzioni;
- volantini o opuscoli informativi, pubblicitari.

### 2.2.3 Produzione scritta

#### *2.2.3.1 Produzione scritta generale*

Sa scrivere una serie di semplici espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali *e*, *ma* e *perché*, legate all'uso quotidiano della lingua.

#### *2.2.3.2 Scrittura creativa*

Produce frasi connesse ad aspetti quotidiani legati al proprio ambiente. Sa descrivere in maniera semplice avvenimenti, attività svolte ed esperienze personali. Inoltre, sa scrivere una storia in maniera semplice legata al presente o al passato.

#### *2.2.3.3 Relazioni e saggi*

Sa scrivere semplici testi su argomenti noti, collegando le frasi con connet-

tivi del tipo *e, perché o poi*. Sa descrivere le proprie impressioni e la propria opinione su argomenti di interesse personale, attraverso un repertorio lessicale ad alta frequenza.

#### 2.2.4 Interazione scritta

##### *2.2.4.1 Interazione scritta generale*

Sa prendere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

##### *2.2.4.2 Corrispondenza*

Sa scambiare informazioni attraverso messaggi, e-mail o brevi lettere in risposta alle domande formulate da un'altra persona. Sa scrivere un testo breve e semplice in un biglietto di auguri.

##### *2.2.4.3 Appunti, messaggi e moduli*

Sa prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di potere chiedere di ripetere o riformulare. Sa scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati, legati alla vita quotidiana. Sa compilare la maggior parte dei moduli che richiedono l'inserimento di dati personali e altri dettagli.

##### *2.2.4.4 Quali sono le tipologie testuali per le prove di scrittura di Certit A2?*

- appunti con informazioni o argomenti conosciuti (ad es. lista della spesa, brevi messaggi su post-it...);
- avvisi da mettere in una bacheca;
- brevi e semplici messaggi, lettere ed e-mail relativi a bisogni immediati (ad es. chat, post, e-mail...);
- moduli da compilare.

#### 2.2.5 Produzione orale

##### *2.2.5.1 Produzione orale generale*

Sa descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace, con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.

##### *2.2.5.2 Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze*

Sa raccontare una storia o descrivere qualcosa elencandone i punti in maniera semplice. Sa descrivere aspetti quotidiani del proprio ambiente (ad es., la gente, i luoghi, esperienze di lavoro o di studio). Sa descrivere, brevemente e in modo elementare, avvenimenti e attività. Sa descrivere progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di routine, attività svolte in passato ed esperienze personali. Sa usare una lingua semplice per fare brevi asserzioni su oggetti

e cose che possiede e fare confronti. Sa spiegare che cosa gli piace o non piace rispetto ad un oggetto o una situazione. Sa descrivere la propria famiglia, le condizioni di vita, la propria formazione, il lavoro attuale o quello svolto in precedenza. Sa descrivere, in termini semplici, persone, luoghi e cose che possiede. Sa descrivere ciò che sa fare bene e meno bene (ad es., nello sport, nei giochi, nelle diverse abilità e materie). Sa descrivere brevemente i propri progetti da realizzare nel tempo libero o durante le vacanze.

#### *2.2.5.3 Monologo articolato: dare informazioni*

Sa dare indicazioni per andare da un luogo all'altro, esprimendosi anche con semplici localizzatori spaziali come *a destra*, *a sinistra* e usando connettivi come *prima*, *dopo* e *poi*.

#### *2.2.5.4 Monologo articolato: argomentare*

Sa spiegare perché gli piace o non gli piace qualcosa e perché preferisce una cosa a un'altra, facendo dei paragoni in modo semplice e diretto (ad es., *mi piace il caffè e non il tè*).

#### *2.2.5.5 Annunci pubblici*

Sa fare annunci molto brevi, già preparati in precedenza, di contenuto prevedibile e memorizzato, che risultano comprensibili a destinatari disposti a prestare attenzione a ciò che sta dicendo.

#### *2.2.5.6 Discorsi rivolti a un pubblico*

Sa produrre un'esposizione breve, preparata già in precedenza, su un argomento relativo alla sua vita quotidiana e sa dare brevemente motivazioni e spiegazioni di opinioni, progetti e azioni.

### 2.2.6 Interazione orale

#### *2.2.6.1 Interazione orale generale*

Sa comunicare in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni semplice e diretto su questioni correnti e usuali che riguardano il lavoro e il tempo libero. Sa interagire in scambi comunicativi molto brevi, anche se non sempre riesce a capire abbastanza per sostenere la conversazione in maniera autonoma.

#### *2.2.6.2 Comprendere un interlocutore*

Comprende quanto basta per cavarsela senza eccessivo sforzo in semplici scambi comunicativi di routine. Comprende un discorso che gli viene rivolto su argomenti familiari, formulato in lingua standard e a condizione di poter richiedere ripetizioni o riformulazioni.

Se l'interlocutore è disposto a collaborare, sa comprendere ciò che gli viene detto in maniera chiara e lenta.

### 2.2.6.3 *Conversazione*

Sa stabilire contatti sociali: saluti e congedi; presentazioni e ringraziamenti. Partecipa a brevi conversazioni in contesti abituali su argomenti di suo interesse. Sa dire come sta e ringraziare in maniera semplice. Sa chiedere un piacere e sa rispondere se gli viene rivolta la stessa domanda.

Usa semplici formule convenzionali per salutare e rivolgere la parola a qualcuno. Sa chiacchierare con diverse persone, ponendo anche domande su argomenti quotidiani e comprendendone le risposte. Sa formulare inviti, dare suggerimenti e chiedere scusa. Esprime le proprie sensazioni, i propri gusti attraverso espressioni fisse molto elementari (cfr. sillabo A2).

### 2.2.6.4 *Discussione informale tra amici*

Generalmente individua l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, purché si parli lentamente e chiaramente. In maniera semplice, sa scambiare opinioni (esprimendo accordo o disaccordo, ad es., *sono d'accordo/non sono d'accordo con Mario*), confrontare cose e persone e discutere che cosa fare nel tempo libero.

### 2.2.6.5 *Discussioni e incontri formali*

A partire da un discorso del suo ambito, prodotto lentamente e chiaramente, sa seguire il passaggio da una tematica all'altra in una discussione formale. Sa anche scambiare le opportune informazioni ed esprimere la propria opinione su problemi pratici, a condizione che l'interlocutore possa riformulare o ripetere i punti chiave.

### 2.2.6.6 *Cooperazione finalizzata a uno scopo*

In semplici compiti di routine, sa segnalare se sta seguendo un discorso e comunicare usando espressioni semplici per chiedere e dare oggetti, ottenere informazioni e discutere che cosa fare.

### 2.2.6.7 *Transazioni per ottenere servizi e beni*

Interagisce, anche se non in maniera autonoma, con gli aspetti comuni della vita quotidiana, come spostarsi, viaggiare, alloggiare, mangiare e fare acquisti. Interagisce in situazioni prevedibili della vita quotidiana, utilizzando semplici espressioni. Sa ottenere informazioni semplici e non specialistiche da un ufficio turistico.

### 2.2.6.8 *Scambio di informazioni*

Comprende quanto basta per far fronte a semplici scambi comunicativi di routine senza eccessivo sforzo. Sa affrontare esigenze pratiche della vita di tutti i giorni: trovare e trasmettere informazioni lineari di tipo fattuale. Sa porre e rispondere a domande relative a: lavoro; abitudini e routine; passatempi e attività svolte; progetti e intenzioni. Sa dare e seguire semplici indicazioni e istruzioni (ad es., spiegare come arrivare in un luogo).

#### *2.2.6.9 Intervistare ed essere intervistati*

In un'intervista sa farsi capire e sa comunicare concetti e informazioni su argomenti familiari, purché ci sia la cooperazione dell'interlocutore.

Sa interagire con un medico, descrivendo sintomi e disturbi molto semplici (ad es., raffreddore o influenza).

#### *2.2.6.10 Utilizzare le telecomunicazioni*

Comunica, anche in maniera telematica, con amici riguardo a notizie semplici, progetti e appuntamenti. Sa partecipare a una semplice conversazione telefonica, purché l'interlocutore sia disposto a ripetere e riformulare.

#### *2.2.6.11 Quali sono le tipologie testuali per le prove di parlato di Certit A2?*

- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore riguardanti:
  - semplici situazioni relative alla sfera personale: vita privata, famiglia, amici, paese d'origine, studio, tempo libero, lavoro;
- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore finalizzate a:
  - chiedere o dare informazioni su una mappa;
  - discutere su che cosa fare o dove andare;
  - prendere accordi;
  - riprodurre semplici situazioni riguardanti la sfera pubblica: istruzione, ufficio pubblico, stazione, ristorante, bar, medico ecc.
- Monologhi guidati a partire da immagini riguardanti:
  - animali;
  - cibo;
  - città;
  - clima;
  - eventi e attività;
  - famiglia;
  - negozi;
  - professioni/mestieri;
  - relazioni interpersonali;
  - sé stesso anche al passato;
  - sport;
  - tempo libero;
  - viaggi e vacanze.

### 2.3 Sillabo delle funzioni e delle strutture

Oltre alle competenze descritte nel sillabo *Certit A1*, il candidato deve possedere quelle riportate di seguito.

### 2.3.1 Pragmatica e funzioni comunicative

Il candidato utilizza enunciati molto brevi, con pause, false partenze e riformulazioni, riuscendo comunque a farsi comprendere. Nello specifico, sa fare e rispondere a domande e sa reagire ad affermazioni semplici. È in grado di segnalare che segue il discorso, anche se non capisce a sufficienza per poter sostenere in maniera autonoma la conversazione.

È in grado, inoltre, di riconoscere le strutture linguistiche e le intenzioni comunicative dei partecipanti ad una interazione semplice.

In particolare, è in grado di svolgere in modo semplice le seguenti funzioni comunicative:

- accettare o rifiutare un invito;
- chiedere e dare informazioni in situazioni quotidiane;
- chiedere chiarimenti e spiegazioni;
- chiedere e dare informazioni personali a qualcuno;
- dare consigli;
- dare ordini e indicazioni;
- esprimere gusti e preferenze;
- esprimere il desiderio di fare/non fare qualcosa (*Vorrei trovare un lavoro; non voglio partire*);
- esprimere giudizi e opinioni personali (*Per me...*);
- esprimere stati d'animo, sentimenti ed emozioni (*Sto bene in Italia, sono contento*);
- formulare ipotesi (*Se vuoi, vengo con te*);
- identificare e descrivere brevemente oggetti e luoghi collocandoli nello spazio;
- invitare qualcuno in maniera gentile;
- presentare qualcuno e descriverne brevemente l'aspetto fisico e il carattere;
- presentarsi e parlare di sé;
- raccontare di eventi passati personali riuscendo a metterli in sequenza e a collocarli nel tempo;
- raccontare un evento imprevisto;
- salutare e rispondere ai saluti.

### 2.3.2 Lessico

Il candidato è in grado di utilizzare gli elementi lessicali appropriati alla situazione e agli obiettivi comunicativi. In particolare, è in grado di utilizzare lessico ad alta frequenza, legato a domini (personale, professionale, educativo, pubblico) che gli siano familiari<sup>2</sup>. Gli elementi lessicali, anche se non sempre correttamente flessi, sono utilizzati per portare a termine compiti e transazioni

---

<sup>2</sup>A tal proposito, è importante sottolineare che il repertorio lessicale di ciascuno può variare in base alla sua esperienza quotidiana e professionale.

di *routine*. Sono presenti ancora interferenze lessicali dalla lingua materna o da altre lingue conosciute che richiedono l'intervento diretto dell'interlocutore per interpretarne o negoziarne il significato.

Nello specifico, è in grado di utilizzare nomi, verbi e aggettivi qualificativi ad alta frequenza legati alla sfera del quotidiano nei seguenti ambiti:

- abbigliamento: tessuti e materiali;
- ambito educativo;
- colori;
- comunicazione telematica;
- corpo e salute: parti del corpo, malesseri fisici e alcune professioni sanitarie (dentista, infermiere, medico di base...);
- famiglia e legami di parentela;
- ingredienti e preparazione di ricette;
- luoghi della città e mezzi di trasporto;
- mondo del lavoro;
- servizi di prima necessità (ufficio postale, ufficio comunale, banca, centri per l'impiego, negozi di abbigliamento, supermercati...);
- sistemazioni e luoghi di vacanze;
- tempo libero: attività domestiche e sportive; luoghi di incontro e intrattenimento;
- tempo meteorologico.

Inoltre, è in grado di riconoscere e utilizzare parole funzionali come:

- alcuni aggettivi e pronomi indefiniti (*ogni, tutto, tanto, molto, poco*);
- avverbi di tempo (*già, prima, poi, dopo*), di luogo (*qui, là*), di modo (*abbastanza, più o meno*);
- congiunzioni aggiuntive, avversative e disgiuntive (*e, o, ma, invece, poi*);
- connettivi causali (*perciò, quindi*);
- numerali cardinali (da 100 in poi);
- numeri ordinali (unità e decine);
- pronomi personali complemento tonici;
- pronomi personali diretti e indiretti atoni.

### 2.3.2.1 Costruzioni, formule e routine

Il candidato è in grado di comprendere e utilizzare un repertorio di espressioni multiparola, per lo più costituite da formule fisse, legate alla sfera del quotidiano:

- costruzioni con comparativo del tipo *Luigi è più alto di Mario; Giovanni è meno bravo di Luca*;
- costruzioni con superlativo assoluto o relativo del tipo *Luigi è il più bravo della classe, Mario è il meno attento*;
- costruzioni modali introdotte dal verbo sapere (*Sai cucinare?; So parlare l'italiano*)
- *stare* + gerundio (*sto andando, stai facendo*);

- frasi impersonali con verbi metereologici (*piove; fa freddo*)
- costruzioni con il condizionale ‘di cortesia’ (*Potresti aiutarmi?; Vorrei un chilo di mele*);

### 2.3.3 Morfosintassi

Il candidato usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base (ad es., errata selezione del pronome o dell'aggettivo, errato accordo, sovraestensione di una regola grammaticale).

Nello specifico, è in grado di:

- flettere per genere e numero i pronomi, i sostantivi e gli aggettivi conosciuti;
- riconoscere e utilizzare:
  - frasi coordinate con le congiunzioni *anche e o*;
  - grado comparativo e superlativo degli aggettivi nelle forme regolari;
  - imperativo informale (affermativo e negativo) dei verbi regolari e dei verbi irregolari ad alta frequenza (*andare, bere, dare, finire*);
  - imperfetto;
  - participio passato irregolare dei verbi ad alta frequenza;
  - passato prossimo (anche se non correttamente accordato) con verbi ad alta frequenza;
  - periodo ipotetico del primo tipo (*se c'è il sole, andiamo al mare; se vuoi, vengo con te*).
  - presente indicativo dei verbi regolari e irregolari, compresi i riflessivi;
  - subordinate relative introdotte dal pronome relativo *che*.

### 2.3.4 Ortografia

Il candidato è in grado di scrivere in modo appropriato i grafemi dell'italiano, nonostante la presenza di qualche disgrafia che richiede l'intervento interpretativo del lettore. Riesce tuttavia a scrivere correttamente alcune parole frequenti che fanno parte del suo vocabolario.

### 2.3.5 Fonologia

A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere testi in italiano standard non marcato e caratterizzati da un eloquio lento e chiaro.

A livello produttivo, il candidato produce un eloquio a velocità rallentata, ma abbastanza chiara da poter essere compreso. Si riscontra comunque un forte accento straniero e ancora possibili errori consonantici/vocalici che richiedono lo sforzo interpretativo e/o la negoziazione del significato da parte dell'interlocutore. La pronuncia di parole familiari, tuttavia, è chiara.

Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare i seguenti profili intonativi per segnalare azioni linguistico-comunicative in contesto:

- enunciati dichiarativi (affermativi e negativi);
- enunciati interrogativi (ad es. richiedere informazioni);
- enunciati esclamativi (ad es. *Che bello!*).

## 2.4 L'esame

L'esame Certit A2 è articolato in due parti. Una prima parte composta dal fascicolo d'esame è organizzato nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta della durata complessiva di circa due ore. La seconda parte è costituita dalla sezione Produzione orale della durata di circa cinque minuti.

Nel dettaglio, la sezione Ascolto prevede la comprensione di brevi e semplici scambi comunicativi, valutata attraverso quattro prove chiuse, realizzate anche con l'ausilio di immagini.

La sezione Lettura prevede la comprensione di brevi testi appartenenti alla lingua di uso quotidiano, valutata attraverso tre prove chiuse, realizzate anche con l'ausilio di immagini.

La sezione Produzione scritta prevede la produzione di brevi testi appartenenti alla lingua di uso quotidiano, valutata attraverso due prove semistrutturate e aperte.

La sezione Produzione orale prevede una breve conversazione tra il somministratore e il candidato, condotta anche con l'ausilio di immagini.

La certificazione viene rilasciata al candidato che abbia raggiunto il 60% del punteggio totale nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta e il 60% del punteggio nella sezione Produzione orale.

### 2.4.1 Struttura

Certit A2					
	Sezione	N. prove	Descrizione	Durata	Punteggio
	Ascolto	4	Comprensione di brevi scambi comunicativi orali	2 ore	25 punti
	Lettura	3	Comprensione degli usi più frequenti dell'italiano scritto		25 punti
	Produzione scritta	2	Produzione degli usi più frequenti dell'italiano scritto		20 punti
	Produzione orale	2	Comunicazione faccia a faccia	5 minuti	30 punti

## 2.4.2 Descrizione delle prove

Sezione	Prova n.	Descrizione	Formato valutativo	Esempio consegna
	1	Brevi testi, annunci, dialoghi	Scelta multipla (con immagini)	Ascolta il servizio. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B o C) sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	2	Brevi testi, annunci, dialoghi	Scelta binaria (V/F)	Ascolta i testi. Indica con una X sul Foglio delle risposte se le affermazioni sono vere (V) o false (F). Ascolterai i testi due volte.
	3	Dialoghi	Scelta binaria	Ascolta i dialoghi. Le persone che partecipano ai dialoghi si conoscono o non si conoscono? Per ogni domanda indica la tua risposta sul Foglio delle risposte. Ascolterai i dialoghi due volte.
	4	Brevi dialoghi, annunci, brevi testi	Scelta multipla a tre uscite	Ascolta i testi. Poi completa le frasi e scrivi la tua risposta (A, B o C) sul Foglio delle risposte. Ascolterai i testi due volte.
	5	Brevi testi con immagini	Scelta multipla a tre uscite	Leggi i testi che seguono. Per ogni domanda indica la tua risposta (A, B o C) sul Foglio delle risposte.
	6	Brevi testi descrittivi	Abbinamento	Leggi i testi. Abbina gli annunci di lavoro della colonna A alle persone della colonna B. Indica le tue risposte sul Foglio delle risposte. Attenzione c'è una descrizione in più!
	7	Brevi testi	Scelta multipla a tre uscite	Leggi i testi. Poi completa le frasi. Scrivi la tua risposta (A, B o C) sul Foglio delle risposte.

	8	Scrittura di un breve testo di risposta a un messaggio	Scrittura guidata	Leggi il messaggio seguente e rispondi. Scrivi tra 5 e 15 parole. Se hai bisogno, puoi usare il Foglio della brutta copia. Ricordati di ricopiare il testo sul Foglio delle risposte.
	9	Scrittura di un testo (lettera, e-mail)	Breve testo guidato	Un tuo caro amico ti ha scritto una lettera per sapere: come stai il tuo nuovo indirizzo cosa fai nel tempo libero
	10	Presentazione, interazione dialogica, monologo guidato	Interazione e monologo guidato	Parte 1: il candidato viene invitato a rispondere a delle domande di presentazione.  Parte 2: il candidato viene invitato a prendere parte in un <i>role-play</i> su una situazione a sua scelta tra tre proposte (ad es. farmacia, segreteria di una scuola, ufficio postale...).  Parte 3: il candidato viene invitato a conversare su un determinato tema a partire da spunti visivi.

## CERTIT B1

Certit B1 è un esame di lingua italiana destinato a chi sta imparando l'italiano e ha raggiunto un'iniziale indipendenza in situazioni di vario tipo.

### 3.1 Descrizione delle competenze

Secondo i descrittori forniti all'interno del QCER - Volume complementare (2020: 187) al livello B1, l'utente «è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti».

### 3.2 Descrizione delle abilità

#### 3.2.1 Comprensione orale

##### *3.2.1.1 Comprensione orale generale*

Comprende i punti salienti di un discorso chiaro e informazioni concrete, sia generali sia specifiche, su argomenti comuni relativi alla quotidianità, alla scuola, al lavoro o al tempo libero, a condizione che il discorso sia articolato con chiarezza e in lingua standard o in una varietà familiare.

##### *3.2.1.2 Comprendere conversazioni tra altre persone*

Riesce a seguire quasi interamente le conversazioni e le discussioni quotidiane, purché si articoli in modo chiaro in una lingua standard o in una varietà familiare.

Generalmente sa seguire i punti salienti di una lunga discussione che si svolga in sua presenza se articolata in modo chiaro in lingua standard o in una varietà familiare.

##### *3.2.1.3 Comprendere come componente di un pubblico*

Segue una lezione o un discorso su un argomento familiare che rientra nel suo settore, purché l'esposizione sia lineare e chiaramente strutturata.

In conferenze non specialistiche su argomenti noti articolate in lingua standard o in una varietà familiare distingue le idee principali da quelle secondarie,

a condizione che siano espone in una lingua standard chiaramente articolata o in una varietà familiare.

Segue a grandi linee discorsi brevi e lineari su argomenti familiari tenuti in lingua standard o in una varietà familiare chiaramente articolata.

Segue una presentazione lineare o una dimostrazione corredate di supporti visivi (ad es., diapositive, fotocopie) su un argomento o un prodotto del suo ambito, capendo le spiegazioni fornite.

Comprende i punti salienti di ciò che viene detto in un monologo lineare (ad es., una visita guidata) articolato in modo chiaro e relativamente lento.

#### *3.2.1.4 Comprendere annunci e istruzioni*

Comprende semplici informazioni tecniche, quali istruzioni per l'uso di apparecchi di impiego quotidiano; annunci pubblici negli aeroporti, nelle stazioni, su un aereo, sui mezzi pubblici a condizione che siano articolati con chiarezza con un'interferenza minima dei rumori di sottofondo.

Sa seguire indicazioni precise.

#### *3.2.1.5 Comprendere mezzi di comunicazione audio e registrazioni*

Comprende il contenuto informativo di quasi tutti i materiali registrati o trasmessi per radio e i punti salienti di notiziari purché trattino argomenti di suo interesse, con cui ha familiarità, e siano formulati chiaramente e in lingua standard.

Comprende i punti salienti e i dettagli importanti in storie e vari racconti (ad es., la descrizione di una vacanza), purché siano espressi in modo lento e chiaro.

#### *3.2.1.6 Guardare la TV, film e video*

Sa seguire molti programmi TV su argomenti di suo interesse o su argomenti familiari in particolare interviste, brevi conferenze e notiziari, purché si parli piuttosto lentamente e in modo chiaro.

Sa seguire molti film se lo sviluppo della storia è in buona parte espresso dalle immagini e dalle azioni.

#### *3.2.1.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di ascolto di Certit B1?*

- Interazioni dialogiche riguardanti:
  - indicazioni stradali o relative a trasporti pubblici;
  - lavoro e istruzione;
  - negozi, mercati o supermercati;
  - situazioni relative alla famiglia o al dominio personale;
- interazioni dialogiche finalizzate a:
  - orientarsi durante un viaggio;
  - ottenere informazioni in un ufficio pubblico o, in generale, su un servizio;
- monologhi:
  - audioguide;

- brevi annunci in una stazione, in un aeroporto, in un supermercato ecc.;
- brevi messaggi vocali;
- descrizioni di luoghi;
- narrazioni;
- presentazione di eventi;
- presentazione di persone;
- semplici messaggi in una segreteria telefonica;
- testi di istruzioni;
- trasmissioni radiofoniche.

### 3.2.2 Comprensione scritta

#### 3.2.2.1 *Comprensione scritta generale*

Comprende testi semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse, raggiungendo un livello di comprensione sufficiente.

#### 3.2.2.2 *Leggere la corrispondenza*

Comprende abbastanza bene una corrispondenza formale, anche se l'argomento è poco familiare, per poterne eventualmente riferire il contenuto a qualcun altro.

Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuti in post, corrispondenza standard formale che riguarda il suo ambito professionale, lettere personali.

#### 3.2.2.3 *Leggere per orientarsi*

Sa reperire informazioni specifiche all'interno di testi di una certa lunghezza e informazioni necessarie a portare a termine un compito sia in punti diversi di uno stesso testo sia in più testi.

Individua e comprende informazioni importanti in lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali. Sa reperire le informazioni principali sulle etichette di alimenti e medicine.

Sa valutare se un articolo, una relazione o un resoconto corrispondono all'argomento su cui desidera informarsi.

Comprende le informazioni importanti in pubblicità semplici e chiaramente formulate presenti in giornali e riviste, a condizione che non contengano numerose abbreviazioni.

#### 3.2.2.4 *Leggere per informarsi e argomentare*

Comprende testi brevi su argomenti noti o di interesse corrente o relativi ai suoi ambiti di interesse o di studio, in cui le persone espongono il loro punto di vista.

Riconosce le conclusioni principali in testi argomentativi articolati in modo chiaro.

Anche se non riesce a cogliere tutti i particolari, sa riconoscere la linea argomentativa utilizzata nell'esposizione di un problema.

Riconosce le informazioni di maggior rilievo in articoli di giornale a struttura lineare, che trattino argomenti familiari, oppure informazioni concrete su argomenti noti, purché abbia il tempo sufficiente per rileggerle.

Comprende, inoltre, i punti principali di testi descrittivi, come le didascalie dei musei e nei pannelli delle mostre.

#### *3.2.2.5 Leggere istruzioni*

Comprende istruzioni e procedure in un testo continuo (ad es., in un manuale) purché conosca il tipo di processo o di prodotto in questione. Comprende, inoltre, istruzioni per l'uso di un apparecchio scritte in modo chiaro e lineare, istruzioni semplici fornite sugli imballaggi (ad es., le istruzioni per la cottura di alimenti), brevi norme di sicurezza (ad es., sui trasporti pubblici o per l'utilizzo di apparecchiature elettriche).

#### *3.2.2.6 Leggere per il piacere di leggere*

Comprende, su giornali e riviste, recensioni di film, di libri, di concerti ecc., scritte per il grande pubblico, e coglierne i punti principali.

Comprende poesie e canzoni, scritte in una lingua e uno stile semplici.

Comprende un diario di viaggio, la descrizione di luoghi, le esperienze, gli avvenimenti, i sentimenti e modi di vedere espressi chiaramente in testi narrativi, guide e articoli di riviste, scritti in una lingua corrente e quotidiana. È possibile che faccia ricorso al dizionario.

#### *3.2.2.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di lettura di Certit B1?*

- annunci economici o di lavoro su giornali;
- annunci pubblici;
- articoli informativo-divulgativi;
- avvisi di vario genere;
- brevi messaggi di testo;
- brevi resoconti o narrazioni di eventi;
- cartelli (ad es. l'apertura di un nuovo negozio, o un annuncio di saldi) o manifesti pubblicitari;
- dépliant;
- descrizioni di luoghi o persone;
- istruzioni per la conservazione o la cottura dei cibi;
- lettere o e-mail informali;
- orari di mezzi pubblici, scuole, treni...;
- regolamenti;
- semplici manuali di istruzioni per strumenti di uso quotidiano.

### 3.2.3 Produzione scritta

#### *3.2.3.1 Produzione scritta generale*

Sa produrre testi chiari e articolati su vari argomenti che rientrano nel suo

campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

### *3.2.3.2 Scrittura creativa*

Sa indicare in modo chiaro l'ordine cronologico degli eventi di un testo narrativo. Inoltre, sa scrivere: una semplice recensione di un film, di un libro o di un programma televisivo, utilizzando un limitato repertorio linguistico; descrizioni lineari e precise su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse oppure un avvenimento; resoconti di esperienze, descrivendo sentimenti e impressioni in un semplice testo coeso, oppure un viaggio recente, sia reale sia immaginario.

Sa raccontare una storia.

### *3.2.3.3 Scrivere relazioni e saggi*

Sa scrivere saggi brevi e semplici su argomenti che lo interessano oppure testi su argomenti di attualità che rientrano nella sua sfera di interesse, elencandone vantaggi e svantaggi e fornendo la propria opinione a riguardo. Sa riassumere e riferire, con discreta sicurezza, informazioni concrete sulle routine abituali e su altri aspetti del vivere quotidiano che lo riguardano esprimendo la propria opinione.

Sa scrivere relazioni molto brevi su un modello standard per trasmettere informazioni fattuali sulle routine abituali e spiegare le ragioni delle azioni.

Sa presentare un argomento in una breve relazione o presentazione illustrata, con l'ausilio di foto e brevi sequenze testuali.

## 3.2.4 Interazione scritta

### *3.2.4.1 Interazione scritta generale*

Sa trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione.

Sa scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.

### *3.2.4.2 Corrispondenza*

Sa scrivere lettere personali per dare notizie ed esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali quali musica o film; lettere in cui esprime diverse opinioni, i propri sentimenti e le proprie esperienze, avvenimenti, fornendo anche dei particolari.

Sa rispondere a un annuncio per iscritto, chiedendo ulteriori informazioni sulle offerte che gli interessano.

In contesti formali, sa scrivere semplici e-mail/lettere formali per inoltrare un reclamo, fare una richiesta necessaria a intraprendere un'azione, per ottenere informazioni o per chiedere/dare conferma.

Sa stilare una semplice domanda di lavoro fornendo limitati dettagli di supporto.

#### *3.2.4.3 Appunti, messaggi e moduli*

Sa prendere appunti in un contesto personale, professionale o accademico.

Sa prendere nota di messaggi in cui viene esposto un problema o viene fatta una richiesta.

Sa formulare messaggi su argomenti/informazioni di interesse immediato da trasmettere ad amici, persone di servizio, insegnanti e altre persone che frequenta quotidianamente, riuscendo a rendere comprensibili i punti che ritiene importanti.

Sa prendere nota di messaggi telefonici contenenti più punti, purché gli vengano dettati in modo chiaro.

#### *3.2.4.4 Conversazione e discussione online*

Partecipa in modo attivo a scambi online con più di un partecipante, rendendosi conto delle intenzioni comunicative di ognuno, anche se potrebbero sfuggirgli certi dettagli e certe implicazioni se non gli vengono fornite ulteriori spiegazioni.

Sa condividere online impressioni personali e pubblicare resoconti di eventi sociali, esperienze e attività che fanno riferimento a link, video o audio incorporati.

Sa pubblicare un contributo comprensibile in una discussione online su un argomento di interesse comune, purché abbia già preparato il testo e possa usufruire degli strumenti online per colmare le sue lacune linguistiche e verificare la correttezza di ciò che scrive.

Sa pubblicare online esperienze, impressioni e avvenimenti e sa rispondere individualmente in modo dettagliato ai commenti di altri, anche se talvolta, a causa di alcune lacune lessicali, si hanno ripetizioni e formulazioni inappropriate.

#### *3.2.4.5 Transazioni e collaborazione online finalizzate a uno scopo*

Sa affrontare delle transazioni online che richiedono uno scambio prolungato di informazioni, a patto che gli interlocutori parlino in modo chiaro e, in caso di necessità, siano disposti a ripetere e a riformulare.

Sa tenere una interazione online con un partner o con un piccolo gruppo con cui sta lavorando a un progetto, seguendo semplici istruzioni, chiedendo dei chiarimenti e fornendo aiuto per portare a termine i compiti condivisi, purché vi siano supporti visivi come immagini, statistiche e diagrammi che illustrano e chiariscono i concetti più complessi.

Sa rispondere.

Intraprende scambi collaborativi o transazionali online che necessitano di semplici chiarimenti o spiegazioni di dettagli importanti come, ad es., l'iscrizione a un corso, una visita guidata, un evento o una richiesta di adesione.

### 3.2.4.6 Quali sono le tipologie testuali per le prove di scrittura di Certit B1?

- avvisi da mettere in una bacheca;
- brevi dichiarazioni;
- brevi lettere o e-mail informali;
- descrizioni di luoghi e persone;
- diari, testi autobiografici;
- messaggi di testo (sms, chat...);
- moduli da compilare con indicazione di dati personali;
- narrazioni di fatti immaginari o reali;
- racconti immaginari o reali.

## 3.2.5 Produzione orale

### 3.2.5.1 Produzione orale Generale

Sa produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, organizzandola in una sequenza lineare di punti.

### 3.2.5.2 Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze

Esprime chiaramente i propri sentimenti rispetto a un'esperienza vissuta e spiegare perché li prova.

Sa produrre descrizioni o narrazioni semplici e lineari su argomenti familiari o che rientrino nel suo campo d'interesse.

Sa descrivere esperienze, sogni, speranze e ambizioni, avvenimenti (reali o immaginari), inserendo anche sentimenti e impressioni.

Sa riferire un avvenimento imprevedibile (come un incidente), la trama di un libro o di un film e di descrivere le proprie impressioni.

### 3.2.5.3 Monologo articolato: dare informazioni

Sa spiegare i punti principali di un'idea o di un problema con ragionevole precisione.

Può descrivere come fare una cosa, dando istruzioni dettagliate e trasmettere informazioni fattuali esplicite su un argomento noto (ad es., indicare la natura di un problema o dare direttive dettagliate), a condizione di avere avuto a disposizione del tempo per pianificare.

### 3.2.5.4 Monologo articolato: argomentare (ad es., in un dibattito)

Sa sviluppare un'argomentazione con sufficiente chiarezza, così che il discorso possa essere seguito per lo più senza difficoltà.

Sa fornire delle motivazioni semplici per giustificare un punto di vista su un argomento quotidiano attraverso l'uso di espressioni semplici.

Sa spiegare se approva o non approva ciò che qualcuno ha fatto e di indicare le ragioni che giustificano la sua opinione.

### *3.2.5.5 Annunci pubblicitari*

Su argomenti relativi a fatti che ricorrono nel suo ambiente sa fare brevi annunci, preparati in precedenza, che risultano comprensibili anche se ci sono problemi di accento e di intonazione.

### *3.2.5.6 Discorsi rivolti a un pubblico*

Sa fare una presentazione preparata in anticipo su un argomento noto, relativo al proprio ambito di interesse, mettendo in evidenza somiglianze e differenze (ad es., tra prodotti, paesi, progetti).

Su un argomento familiare del proprio settore sa fare un'esposizione lineare, preparata in precedenza, che spieghi i punti salienti con ragionevole precisione e risulti abbastanza chiara da poter essere seguita senza difficoltà per quasi tutto il tempo.

## 3.2.6 Interazione orale

### *3.2.6.1 Interazione orale generale*

Sa comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari, di routine o no, che lo interessino o si riferiscano alla sua professione. Scambia informazioni, le controlla e le conferma, fa fronte a situazioni meno frequenti e spiega perché qualcosa costituisca un problema. Esprime il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc.

Utilizza un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio. Interviene, senza bisogno di una precedente preparazione, in una conversazione su questioni familiari, esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni (ad es., famiglia, hobby, lavoro, viaggi e fatti d'attualità).

### *3.2.6.2 Comprendere un interlocutore*

In una conversazione quotidiana, segue un discorso pronunciato chiaramente che gli viene rivolto personalmente, anche se a volte deve chiedere di ripetere alcune parole o espressioni.

### *3.2.6.3 Conversazione*

Sa avviare una conversazione e la sa mantenere, facendo domande relativamente spontanee agli interlocutori a proposito di un'esperienza o di un particolare avvenimento ed esprimendo le proprie impressioni e le proprie opinioni su argomenti che gli sono familiari.

Sa sostenere delle conversazioni relativamente lunghe su argomenti di interesse comune, a condizione che l'interlocutore faccia uno sforzo per assicurare la comprensione e riesce anche a intervenire in una conversazione su argomenti familiari, senza essersi preparato in precedenza.

In una conversazione su temi quotidiani, sa seguire un discorso chiaramente

articolato che gli viene rivolto personalmente, anche se a volte deve chiedere la ripetizione di certe parole.

Sa esprimere sentimenti e atteggiamenti quali sorpresa, felicità, tristezza, interesse e indifferenza e di reagire se vengono manifestati da altre persone.

#### *3.2.6.4 Discussione informale (tra amici)*

Sa seguire una discussione su argomenti generali, purché gli interlocutori evitino di usare espressioni idiomatiche e usino una pronuncia chiara. Sa esprimere il proprio pensiero su argomenti astratti o culturali (ad es., musica o film).

Sa spiegare perché qualcosa costituisca un problema e sa commentare brevemente il punto di vista degli altri confrontandosi e valutando le alternative, discutendo su che cosa fare, dove andare, con chi, che cosa scegliere... (ad es., organizzare un'attività o un'uscita).

In una discussione informale generalmente sa seguire i punti salienti, a condizione che si usi una lingua standard o una varietà familiare articolandola in modo chiaro e se la discussione riguarda argomenti di proprio interesse, sa esprimere o sollecitare punti di vista e opinioni personali.

Sa esprimere educatamente convinzioni e opinioni, accordo e disaccordo.

#### *3.2.6.5 Discussioni e incontri formali*

Segue buona parte di quanto viene detto se riguarda il suo settore, a condizione che gli interlocutori non usino espressioni idiomatiche e articolino con pronuncia chiara.

Propone con chiarezza il proprio punto di vista, ma ha difficoltà nel dibatterlo. Sa prendere parte a una discussione formale di routine su argomenti familiari (scambio di informazioni concrete, istruzioni e risoluzione di problemi pratici), svolta in lingua standard o in una varietà familiare articolata chiaramente.

Sa seguire un'argomentazione e una discussione su un tema familiare o prevedibile, a condizione che i punti sollevati siano espressi in una lingua relativamente semplice e/o siano ripetuti e sia data la possibilità di avere chiarimenti.

#### *3.2.6.6 Cooperazione finalizzata a uno scopo*

Sa seguire ciò che viene detto, ma a volte aver bisogno di chiedere che qualcosa venga ripetuto o chiarito, se gli altri parlano velocemente o a lungo.

Sa spiegare perché qualcosa costituisca un problema e di discutere che cosa fare, confrontando e valutando alternative.

Sa commentare in maniera sintetica il punto di vista degli altri, sollecitando talvolta gli altri ad esprimerlo.

Generalmente segue ciò che viene detto e, se necessario, ne ripete parte per confermare che ci si è capiti.

Sa esprimere i propri pensieri e cosa prova rispetto a possibili alternative, fornendo anche brevi motivazioni e spiegazioni.

### *3.2.6.7 Transazioni per ottenere beni e servizi*

Sa cavarsela in quasi tutte le transazioni che si possono presentare quando si viaggia (organizzazione del viaggio, prenotazione di un albergo, confronto con le autorità straniere) o quando ci si reca in un'agenzia di viaggi o durante il viaggio stesso (ad es., chiedere a un passeggero dove scendere per arrivare a una destinazione non familiare).

In un negozio sa chiedere spiegazioni sulla differenza tra due o più prodotti che servono alla stessa cosa così da prendere una decisione facendo domande di precisazione se necessario.

Riesce a far fronte a situazioni meno frequenti nei negozi, negli uffici postali, nelle banche (ad es., per restituire un oggetto acquistato di cui non è soddisfatto).

Sa fare un reclamo.

### *3.2.6.8 Scambio di informazioni*

Sa scambiare con discreta sicurezza, controllare e confermare informazioni di tipo fattuale su argomenti familiari, di routine e non abituali, all'interno del suo campo di esperienza, dando talvolta anche consigli su argomenti semplici.

Sa riassumere un racconto, un articolo, un discorso, una discussione, un'intervista, un documentario esprimendo la propria opinione e fornendo ulteriori dettagli, se richiesti oppure trovare e trasmettere un'informazione lineare di tipo fattuale.

Sa chiedere indicazioni e informazioni precise e seguirle.

### *3.2.6.9 Intervistare ed essere intervistati*

In un'intervista sa fornire, in maniera non sempre precisa, le informazioni concrete richieste, come descrivere i sintomi in un modo semplice e chiedere consigli quando usufruisce del servizio sanitario riuscendo a comprendere la risposta, formulata però in una lingua chiara e di uso comune.

Sa portare a termine un'intervista preparata, verificando e confermando le informazioni, anche se può a volte aver bisogno di chiedere di riformulare o di ripetere quando l'interlocutore ha un eloquio veloce o dà una risposta troppo lunga.

In un'interazione sa prendere qualche iniziativa (ad es., introdurre un nuovo argomento) a patto che l'intervistatore sia collaborativo e lo faccia sentire a proprio agio.

Sa usare un questionario preparato per condurre un'intervista strutturata aggiungendo spontaneamente qualche domanda di approfondimento.

### *3.2.6.10 Utilizzare le telecomunicazioni*

Sa utilizzare un linguaggio standard per motivi quotidiani personali o professionali nei servizi di telecomunicazione (ad es., messaggi di routine o servizi di base), chiedendo talvolta chiarimenti e per avere conversazioni piuttosto semplici, ma prolungate, con persone di sua conoscenza.

Sa dare al telefono/smartphone dettagli importanti riguardo a una situazione imprevista (ad es., un problema in albergo o nell'organizzazione di un viaggio o con un'auto a noleggio).

### 3.2.6.11 Quali sono le tipologie testuali per le prove di parlato di Certit B1?

- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore finalizzate a riprodurre semplici situazioni di vita quotidiana: al bar, in un ristorante, in un negozio, in un ufficio pubblico, in un'agenzia immobiliare/di viaggi, dal medico, a scuola, alla stazione ecc.;
- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore riguardanti situazioni relative alla sfera personale: vita privata, famiglia, amici, paese d'origine, studio, tempo libero, lavoro;
- Monologhi in cui il candidato:
  - descrive esperienze (ad es., ricordi piacevoli, episodi divertenti...);
  - descrive il proprio paese, parlando anche di aspetti culturali tipici;
  - esprime gusti e preferenze motivando le proprie scelte;
  - parla del proprio studio/lavoro;
  - parla del tempo libero;
  - parla della propria famiglia;
  - parla di un/a amico/a;
  - racconta episodi.

## 3.3 Sillabo delle funzioni e delle strutture

Oltre alle competenze descritte nei sillabi dei livelli precedenti, il candidato deve possedere quelle riportate di seguito.

### 3.3.1 Pragmatica e funzioni comunicative

Il candidato sa avviare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. Inoltre, è in grado di mostrare di aver compreso.

In particolare, è in grado di:

- capire ed esprimere necessità, emozioni, sentimenti, speranze, desideri, intenzioni, dubbi e timori, anche con riferimento ad eventi passati;
- chiedere, dare e ricevere consigli e opinioni;
- comprendere obblighi e divieti contenuti in brevi testi di registro formale e/o burocratico;
- dare e ricevere istruzioni in forma cortese;
- descrivere e progettare un'attività o un viaggio personali;
- descrivere eventi, oggetti, persone, ambienti, semplici procedure, attività;
- esprimere: ipotesi e pareri su fatti, persone, ecc.; obblighi e divieti in un registro informale; relazioni temporali (mettere in successione, esprimere

- anteriorità, posteriorità, contemporaneità);
- motivare scelte, decisioni, giudizi;
- narrare eventi passati tratti dall'esperienza propria o altrui;
- raccontare la trama di un film, di un libro o di una trasmissione televisiva;
- sviluppare in maniera semplice un'argomentazione.

È in grado, inoltre, di utilizzare un discreto repertorio di strumenti linguistici per realizzare i seguenti atti linguistici secondo le norme della cortesia:

- congratularsi e complimentarsi;
- esprimere il proprio accordo o disaccordo;
- lamentarsi e protestare;
- ringraziare.

### 3.3.2 Lessico

Il candidato possiede un vocabolario adeguato a esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti legati alla quotidianità (ad es. famiglia, interessi, hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità).

Nello specifico, è in grado di utilizzare nomi, verbi e aggettivi qualificativi riferiti alle seguenti aree:

- cinema e film;
- comunicazione telematica, anche in contesti formali;
- cronaca;
- esercizi e attività commerciali;
- feste e religioni;
- giornale, sezioni del giornale, redazione di un quotidiano;
- istituzioni (scuola, università, uffici pubblici...);
- lettura, struttura dei libri;
- luoghi e servizi pubblici;
- professioni e mondo del lavoro;
- salute e ambito sanitario;
- sentimenti ed emozioni.

Inoltre, è in grado di riconoscere e utilizzare:

- alcune espressioni che si riferiscono a quantità (*un po' di, ogni, ognuno, tutto, tutti, niente, nessuno*);
- avverbi semplici e locuzioni avverbiali per affermare, negare, esprimere relazioni di tempo, modalità, focalizzare (*certo, prima, dopo, probabilmente, sicuro, davvero?, sicuramente, forse, anche*);
- congiunzioni coordinanti e subordinanti di uso frequente (*ma, invece, quando, mentre, perché*);
- connettivi esplicativi (*cioè, infatti, per esempio*);
- i più frequenti avverbi irregolari nei diversi gradi (*bene/meglio; male/peggio...*).

### 3.3.2.1 Costruzioni, formule e routine

Il candidato è in grado di comprendere e utilizzare con ragionevole correttezza un repertorio di espressioni multiparola, più o meno formulaiche, legate ad un ambito quotidiano e a situazioni largamente prevedibili:

- le principali locuzioni per argomentare e realizzare alcuni atti linguistici (*secondo me, sono d'accordo, non solo... ma anche, in primo luogo... in secondo luogo*);
- le reggenze dei verbi di uso più comune (*cominciare a, finire di, continuare a*);
- verbi pronominali ad alta frequenza (*andarsene, farcela, prendersela...*);
- *stare per + infinito* (*sta per sposarsi*);
- costruzioni con l'imperfetto 'di cortesia' (*Volevo chiederti un piacere*).

È poi in grado di riconoscere:

- alcune espressioni fisse frequenti costruite con la particella *ne* (*farsene una ragione, starne fuori, non poterne più*).

### 3.3.3 Morfosintassi

Il candidato sa collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.

Nello specifico, è in grado di utilizzare:

- condizionale presente;
- contrasto imperfetto-passato prossimo;
- discorso diretto (*Ha detto: «Vengo alle 3!»*);
- discorso indiretto esplicito (*Ha detto che viene alle 3*);
- forma impersonale con il *si*;
- frasi coordinate con o senza congiunzioni (*Mario cucina e Oscar vede la TV; Mario cucina, Oscar vede la TV*);
- futuro semplice;
- imperfetto dei verbi regolari e irregolari, anche nella forma riflessiva e progressiva;
- periodo ipotetico di I tipo;
- preposizioni semplici e articolate;
- pronomi diretti, indiretti e combinati;
- subordinate causali esplicite (*Vado via perché ho finito*);
- subordinate finali implicite (*Studio molto per superare l'esame*);
- subordinate relative introdotte dal pronome *che*;
- subordinate temporali esplicite (*Vado al mercato e poi vado in farmacia*).

Inizia ad utilizzare, seppur con errori:

- congiuntivo presente e passato per esprimere opinioni;
- futuro anteriore.

Inoltre, è in grado di riconoscere:

- pronominalizzazione mediante le particelle *ci* e *ne*;
- soggetto post-verbale (*è stato lui!*);
- subordinate introdotte da alcune congiunzioni che reggono il congiuntivo (*nonostante, sebbene, purché*);
- subordinate relative introdotte dai pronomi *cui, il quale* e *chi*;
- trapassato prossimo.

### 3.3.4 Ortografia

Il candidato è in grado di scrivere in modo appropriato i grafemi dell'italiano, nonostante qualche disgrafia che non richiede l'intervento interpretativo del lettore.

### 3.3.5 Fonologia

A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere testi nell'italiano dell'uso medio oltre che nella varietà a cui è maggiormente esposto.

A livello produttivo, il candidato sa parlare in modo comprensibile, anche se, in una conversazione non pianificata sono numerose le pause per ricercare parole e forme grammaticali e per autocorreggersi. Si riscontra comunque un forte accento straniero e ancora possibili errori consonantici/vocalici che richiedono lo sforzo interpretativo e/o la negoziazione del significato da parte dell'interlocutore.

Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare i seguenti profili intonativi per segnalare azioni linguistico-comunicative in contesto:

- enunciati dichiarativi (affermativi e negativi);
- enunciati interrogativi (ad es. richiedere informazioni).

Inoltre, è in grado di utilizzare la variazione consonantica nel futuro e nel condizionale (ad es. *saremo* vs. *saremmo*).

È in grado di utilizzare in maniera appropriata l'intonazione per:

- accettare o rifiutare un consiglio;
- dare ordini;
- esprimere stati d'animo;
- fare richieste;
- lamentarsi e protestare.

Utilizza in maniera appropriata l'intonazione di alcuni segnali discorsivi (*allora?; ma dai!; veramente! Eh già...*) e di alcune interiezioni (*uffa!, peccato!*).

### 3.4 L'esame

L'esame Certit B1 è articolato in due parti. Una prima parte composta dal fascicolo d'esame è organizzato nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta della durata complessiva di circa due ore e mezza. La seconda parte è costituita dalla sezione Produzione orale della durata di circa dieci minuti.

Nel dettaglio, la sezione Ascolto prevede la comprensione di testi orali valutata attraverso tre prove chiuse.

La sezione Lettura prevede la comprensione di brevi testi, valutata attraverso quattro prove chiuse.

La sezione Produzione scritta prevede la produzione di testi, valutata attraverso due prove aperte.

La sezione Produzione orale prevede una breve conversazione tra il somministratore e il candidato, seguita da un breve monologo su un argomento proposto dal somministratore.

La certificazione viene rilasciata al candidato che abbia raggiunto il 60% del punteggio totale nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta e il 60% del punteggio nella sezione Produzione orale.

#### 3.4.1 Struttura

Certit B1					
	Sezione	N. prove	Descrizione	Durata	Punteggio
	Ascolto	3	Comprensione di testi orali	2 h 30 min.	20 punti
	Lettura	4	Comprensione di brevi testi scritti		30 punti
	Produzione scritta	2	Comprensione degli usi dell'italiano in contesti comunicativi quotidiani e produzione di brevi e semplici testi scritti		20 punti
	Produzione orale	2	Comunicazione faccia a faccia	10 minuti	30 punti

## 3.4.2 Descrizione delle prove

Sezione	Prova n.	Descrizione	Formato valutativo	Esempio consegna
	1	Parlato dialogico	Scelta multipla a tre uscite	Ascolta il servizio. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B o C) sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	2	Brevi notizie radiofoniche	Scelta binaria (A/B)	Ascolta 7 brevi notizie radiofoniche. Per ogni notizia scegli la frase che meglio ne riassume il contenuto. Ascolterai le notizie due volte. Ricordati di rispondere sul Foglio delle risposte.
	3	Brevi messaggi vocali di messaggistica istantanea	Scelta multipla a tre uscite	Ascolterai 5 messaggi. Per ogni messaggio indica la situazione in cui sono stati utilizzati. Indica la tua risposta sul Foglio delle Risposte.
	4	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc.	Cloze guidato a scelta multipla a quattro uscite	Completa il seguente testo. Devi inserire la parola giusta negli spazi vuoti. Scegli una delle quattro proposte di completamento che ti diamo.
	5	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc.	Scelta multipla a tre uscite	Leggi il testo. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B o C) sul Foglio delle risposte.
	6	Brevi testi regolativi, articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc.	Scelta multipla a tre uscite	Leggi il testo. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B o C) sul Foglio delle risposte.
	7	Brevi testi regolativi, articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc.	Scelta binaria (V/F)	Leggi il testo. Poi indica se le seguenti affermazioni sono VERE (V) o FALSE (F) sul Foglio delle risposte.

	8	Produzione scritta	Produzione di un testo	Sei iscritto/a un gruppo social che si chiama “Viaggia che ti passa”, in cui sono riassunte le esperienze di viaggiatori di tutto il mondo e si interagisce per chiedere consigli su diverse località nel mondo da visitare. Il moderatore del gruppo ti chiede di proporre un itinerario da fare in una giornata nel tuo luogo di origine. Devi scrivere tra le 50 e le 80 parole.
	9	Interazione e produzione scritta	Produzione e interazione scritta guidata	Rispondi al messaggio di Anna. Devi scriverle se intendi accettare oppure no il suo invito e spiegarne il motivo. Se accetti, specifica quante persone sarete, e con quale mezzo andrai.
	10	Presentazione, interazione dialogica e monologo	Interazione e monologo	<p>Parte 1: il candidato viene invitato a rispondere a delle domande di presentazione.</p> <p>Parte 2: L'esaminatore propone due situazioni e chiede al candidato di svolgere un <i>role-play</i> su una (ad es., in un'agenzia immobiliare, discussione informale tra amici...).</p> <p>Parte 3: L'esaminatore invita il candidato a parlare su un argomento specifico.</p>



## CERTIT B2

Certit B2 è un esame di lingua italiana destinato a chi ha raggiunto una buona autonomia comunicativa. È considerato un traguardo, un punto di svolta per chi sta imparando una lingua.

### 4.1 Descrizione delle competenze

Secondo i descrittori forniti all'interno del QCER - Volume complementare (2020: 187) al livello B2, il candidato «è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni».

### 4.2 Descrizione delle abilità

#### 4.2.1 Comprensione orale

##### *4.2.1.1 Comprensione orale generale*

Comprende i concetti fondamentali di discorsi prodotti in lingua standard o una varietà che sia familiare al candidato, su argomenti sia familiari sia non familiari, sia concreti sia astratti che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e nella professione. La comprensione può essere pregiudicata solo se ci sono fortissimi rumori di fondo, se l'interazione è caratterizzata da una struttura discorsiva inadeguata e dall'uso di espressioni idiomatiche. Inoltre, è in grado di comprendere le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione.

Sa anche seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse, purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia caratterizzata da segnali espliciti.

##### *4.2.1.2 Comprendere conversazioni tra altre persone*

Sa seguire una conversazione animata condotta da parlanti di livello avanzato.

Comprende ciò che viene detto in sua presenza sebbene con qualche difficoltà. Interviene però con difficoltà in una discussione con persone che non modificano il loro discorso ai fini della comprensione.

Sa individuare i principali pro e contro in un'argomentazione o un'idea in una discussione condotta in lingua chiara e standard o in una varietà familiare.

Sa seguire l'ordine cronologico in un discorso informale esteso, ad es., in una storia o nel racconto di un aneddoto.

#### *4.2.1.3 Comprendere come componente di un pubblico*

Sa cogliere gli elementi essenziali di conferenze, discorsi e relazioni e di altre esposizioni accademiche o professionali concettualmente e linguisticamente complesse.

Capisce il punto di vista espresso su argomenti che sono di interesse generale o che si riferiscono al suo settore, purché si parli in lingua standard o in una varietà familiare e riesce a seguire un'argomentazione complessa in una conferenza chiaramente articolata, purché il tema sia relativamente familiare.

Sa distinguere i temi principali da quelli secondari, purché la conferenza o il discorso siano in lingua standard o in una varietà familiare.

Sa cogliere la differenza tra l'espressione di un punto di vista personale e il racconto di fatti accaduti.

#### *4.2.1.4 Comprendere annunci e istruzioni*

Comprende annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard o in una varietà familiare e a velocità normale. Sa anche comprendere istruzioni dettagliate in modo tale da eseguirle con successo.

#### *4.2.1.5 Comprendere mezzi di comunicazione audio e registrazioni*

Comprende registrazioni di testi in lingua standard con cui può frequentemente avere a che fare nella vita sociale, professionale e accademica e cogliere, oltre al contenuto informativo, i punti di vista e gli atteggiamenti.

Comprende quasi tutti i testi informativi radiofonici e molto altro materiale registrato o trasmesso via radio in lingua standard, identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento ecc.

#### *4.2.1.6 Guardare la TV, film e video*

Sa identificare i punti principali di un'argomentazione o di un dibattito sull'attualità o in programmi di approfondimento.

Comprende notiziari TV, programmi d'attualità, documentari, interviste in diretta, talk show, commedie e la maggior parte dei film in lingua standard o in una varietà familiare.

#### *4.2.1.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di ascolto di Certit B2?*

- Interazioni dialogiche riguardanti:
  - lavoro e istruzione;
  - notizie di attualità: ambiente, tecnologia, cultura generale...
  - situazioni relative alla famiglia o al dominio personale;
- monologhi:

- descrizioni di luoghi;
- narrazioni;
- presentazione di eventi;
- presentazione di persone;
- notizie di attualità: ambiente, tecnologia, cultura generale...
- testi di istruzioni.

## 4.2.2 Comprensione scritta

### 4.2.2.1 *Comprensione scritta generale*

Legge autonomamente e sa adattare stile e velocità di lettura ai differenti testi e scopi e riesce a usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione. Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche che non sono frequenti.

### 4.2.2.2 *Leggere la corrispondenza*

Legge la corrispondenza che rientra nel suo campo d'interesse e sa coglierne facilmente gli aspetti essenziali.

Comprende una e-mail personale o un post anche quando sono scritti in una lingua colloquiale.

### 4.2.2.3 *Leggere per orientarsi*

Sa confrontare più fonti in parallelo (articoli, relazioni, siti internet, libri...) sia nel suo ambito di interesse, sia in quelli affini e sa individuare ciò che è pertinente e utile per il compito che sta svolgendo.

Sa scorrere velocemente testi lunghi e complessi, recuperando al loro interno le informazioni che gli sono utili.

Sa individuare rapidamente il contenuto e l'importanza di nuove informazioni, articoli e relazioni relativi a un'ampia gamma di argomenti professionali e decidere eventualmente se approfondirli o meno.

### 4.2.2.4 *Leggere per informarsi e argomentare*

Sa recuperare informazioni, concetti e opinioni da fonti altamente specialistiche relative al suo settore.

Comprende articoli specialistici estranei al suo settore, a condizione di poter usare il dizionario per confermare l'interpretazione dei termini che non conosce pienamente.

Comprende relazioni e articoli relativi a problemi del mondo contemporaneo in cui gli autori esprimono prese di posizione e punti di vista particolari.

Sa distinguere se un testo fornisce informazioni fattuali o se cerca di convincere i lettori di qualcosa.

Riconosce anche le diverse strutture presenti in un testo discorsivo: argomenti in antitesi, presentazione della soluzione di un problema e relazioni di causa ed effetto.

#### *4.2.2.5 Leggere istruzioni*

Comprende istruzioni piuttosto lunghe e complesse nel proprio settore di competenza, compresi i particolari che riguardano le condizioni d'uso e le avvertenze, purché possa rileggere le parti difficili.

#### *4.2.2.6 Leggere per il piacere di leggere*

Legge per piacere personale e in maniera abbastanza autonoma, adattando modalità e velocità di lettura ai diversi testi (ad es., riviste, romanzi abbastanza semplici, libri di storia, biografie, quaderni di viaggio, guide, canzoni, poesie), appoggiandosi in modo selettivo alle fonti di riferimento appropriate.

Legge romanzi che hanno una trama lineare e sono scritti in una lingua semplice, a condizione che possa prendersi il tempo che gli serve e possa utilizzare il dizionario.

#### *4.2.2.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di lettura di Certit B2?*

- annunci economici o di lavoro su giornali;
- annunci pubblici;
- articoli informativo-divulgativi;
- avvisi di vario genere;
- brevi messaggi di testo;
- brevi resoconti o narrazioni di eventi;
- cartelli (ad es. l'apertura di un nuovo negozio, o un annuncio di saldi) o manifesti pubblicitari;
- dépliant;
- descrizioni di luoghi o persone;
- istruzioni per la conservazione o la cottura dei cibi;
- lettere o e-mail informali;
- menù;
- orari di mezzi pubblici, scuole, treni ecc.;
- regolamenti.
- semplici manuali di istruzioni per strumenti di uso quotidiano.

### 4.2.3 Produzione scritta

#### *4.2.3.1 Produzione scritta generale*

Produce testi chiari e articolati su diversi argomenti che si riferiscano al suo campo d'interesse, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

#### *4.2.3.2 Scrittura creativa*

Descrive in modo chiaro e preciso avvenimenti ed esperienze reali o immaginari, realizzando un testo coeso che segnali le relazioni tra i concetti. Si sa attenere allo stile richiesto dal genere testuale.

Sa scrivere descrizioni chiare e articolate, recensioni di film, di libri o di una rappresentazione teatrale.

#### *4.2.3.3 Scrivere relazioni e saggi*

Sa scrivere un saggio o una relazione per sviluppare un argomento in modo sistematico, evidenziando i punti significativi e gli elementi a loro sostegno, fornendo motivazioni a favore o a sfavore di un determinato punto di vista e spiegando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

Sa scrivere una descrizione dettagliata su un processo complesso.

Sa valutare idee e soluzioni diverse a un problema.

Sa sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti.

#### 4.2.4 Interazione scritta

##### *4.2.4.1 Interazione scritta generale*

Sa dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri.

##### *4.2.4.2 Corrispondenza*

Sa mantenere una relazione attraverso una corrispondenza personale, utilizzando una lingua in modo fluente ed efficace per fornire descrizioni dettagliate di esperienze, fare domande personali e prestare attenzione a questioni di interesse reciproco.

Comprende quasi sempre espressioni idiomatiche e familiari in una corrispondenza o in altre comunicazioni scritte, e di utilizzare quelle più comuni in modo adatto alla situazione.

Gestisce anche una corrispondenza formale, come lettere contenenti domande, inviti, ringraziamenti o scuse, richieste, candidature e reclami, utilizzando un registro, una struttura e delle convenzioni appropriate. Sa formulare una lettera di reclamo dal tono fermo anche se educato con elementi a sostegno e segnalando ciò che si desidera ottenere.

Nelle lettere sa esprimere emozioni di diversa intensità, mettendo in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze e commentando le notizie e i punti di vista del corrispondente.

Compone lettere professionali non di routine utilizzando strutture e convenzioni appropriate, a condizione che il contenuto si limiti a fatti reali.

Sa procurarsi tramite lettera o e-mail le informazioni necessarie a uno scopo particolare, di raccogliarle e di inoltrarle per e-mail ad altri destinatari.

##### *4.2.4.3 Appunti, messaggi e moduli*

Sa prendere o lasciare messaggi personali o professionali complessi, a condizione che possa chiedere chiarimenti o maggiori informazioni in caso di necessità.

#### *4.2.4.4 Conversazione e discussione online*

Intraprende degli scambi online, collegando i suoi contributi a quelli pubblicati precedentemente, cogliendo le implicazioni culturali e reagendo in modo appropriato.

Partecipa in maniera attiva a una discussione online, prendendo posizione e rispondendo a delle opinioni su argomenti di suo interesse, a condizione che i partecipanti non utilizzino una lingua inusuale o complessa e lascino tempo per rispondere.

Comprende malintesi e disaccordi che si creano in un'interazione online ed è in grado di gestirli, a condizione che l'interlocutore o gli interlocutori siano disposti a collaborare.

#### *4.2.4.5 Transazioni e collaborazione online finalizzate a uno scopo*

Sa assumere un ruolo di guida nel lavoro collaborativo online all'interno del suo ambito di specializzazione, mantenendo l'attenzione del gruppo sul compito e ricordando a ciascuno il suo ruolo e le sue responsabilità e le scadenze da rispettare per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

All'interno del suo settore di competenza, intraprende scambi comunicativi online, collaborativi o transazionali che richiedono la negoziazione delle condizioni e la spiegazione di dettagli complicati e speciali requisiti.

Sa affrontare malintesi e problemi inaspettati che sopraggiungono in scambi online collaborativi o transazionali, rispondendo educatamente e in modo appropriato per risolvere le questioni.

Collabora online con un gruppo che sta lavorando a un progetto, motivando le proposte, chiedendo chiarimenti e aiutando a svolgere i compiti condivisi.

#### *4.2.4.6 Quali sono le tipologie testuali per le prove di scrittura di Certit B2?*

- brevi dichiarazioni;
- lettere o e-mail informali;
- lettere o e-mail formali;
- messaggi di testo;
- narrazioni di fatti immaginari o reali;
- descrizioni di luoghi e persone;
- racconti immaginari o reali;
- diari, testi autobiografici.

### 4.2.5 Produzione orale

#### *4.2.5.1 Produzione orale generale*

Sa produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate, mettendo opportunamente in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti.

#### *4.2.5.2 Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze*

Sa fare descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse. Descrive in modo dettagliato quale significato personale hanno certi avvenimenti ed esperienze.

#### *4.2.5.3 Monologo articolato: dare informazioni*

Sa comunicare in maniera dettagliata informazioni e raccomandazioni complesse sulla vasta gamma di argomenti relativi alla sua attività professionale.

Sa fornire una descrizione chiara e dettagliata di una procedura.

#### *4.2.5.4 Monologo articolato: argomentare (ad es., in un dibattito)*

Sa sviluppare un'argomentazione in modo chiaro e sistematico, mettendo opportunamente in evidenza i punti salienti e sostenendoli con particolari pertinenti, sostenendone anche il proprio punto di vista.

Sa costruire un ragionamento con argomentazioni logiche.

Sa spiegare il punto di vista su un problema d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

#### *4.2.5.5 Annunci pubblicitari*

Sa fare annunci su argomenti molto generali con chiarezza, scioltezza e spontaneità tali da non richiedere sforzo né creare problemi di comprensione al destinatario.

#### *4.2.5.6 Discorsi rivolti a un pubblico*

Sa fare un'esposizione chiara e sistematica, mettendo in evidenza i punti salienti e sostenendoli con particolari pertinenti. Se preparata in precedenza, la sua esposizione presenta anche ragioni pro o contro un certo punto di vista e indica vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.

Sa anche distaccarsi da un testo preparato e riprendere spunti interessanti proposti dal pubblico, dando spesso prova di notevole scioltezza e facilità d'espressione.

Sa rispondere a una serie di domande di precisazione con sufficiente scioltezza e spontaneità da non creare tensione né per sé né per gli ascoltatori.

### 4.2.6 Interazione orale

#### *4.2.6.1 Interazione orale generale*

Sa utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale, accademico, professionale o che si riferiscano al tempo libero, segnalando con chiarezza le relazioni tra i concetti. Comunica spontaneamente con buona competenza morfosintattica, dando raramente l'impressione di doversi limitare in ciò che vuole dire e adottando un livello di formalità adatto alle circostanze.

Interagisce con spontaneità e scioltezza tali da consentire una normale in-

terazione tra gli interlocutori senza sforzi per nessuna delle due parti. Mette in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze, espone con chiarezza punti di vista sostenendoli con opportune spiegazioni e argomentazioni.

#### *4.2.6.2 Comprendere un interlocutore*

Comprende nei dettagli ciò che gli viene detto in lingua standard o in una varietà familiare, anche in un ambiente rumoroso.

#### *4.2.6.3 Conversazione*

Sa stabilire una relazione con i suoi interlocutori attraverso domande coinvolgenti, espressioni di accordo e, se è il caso, parlando di una terza persona o di situazioni condivise.

Sa esprimere riserve e reticenze, fissa delle condizioni nell'accettare delle richieste o nell'accordare dei permessi e chiede se la sua posizione sia stata compresa.

Si impegna in modo attivo in una lunga conversazione su quasi tutti gli argomenti di ordine generale, anche se l'ambiente è rumoroso.

Interagisce con i nativi in maniera spontanea e naturale, adattandosi in maniera adeguata al contesto.

Sa esprimere emozioni di diversa intensità, mettendo in evidenza il significato che attribuisce ad avvenimenti ed esperienze.

#### *4.2.6.4 Discussione informale (tra amici)*

Sa seguire una discussione animata tra interlocutori nativi o con una competenza avanzata.

Esprime in maniera efficace le proprie idee e opinioni, argomenta in modo convincente e risponde ad argomentazioni complesse proposte da altri.

Prende parte in maniera attiva a una discussione informale in un contesto familiare, facendo commenti, esponendo chiaramente il proprio punto di vista, valutando proposte alternative, avanzando ipotesi e reagendo a quelle avanzate da altri.

Se la conversazione avviene tra interlocutori che non modificano il loro discorso, afferra i temi centrali delle tematiche discusse, ma potrebbe avere delle difficoltà a prendervi parte.

#### *4.2.6.5 Discussioni e incontri formali*

Sa seguire una discussione animata, identificando con precisione gli argomenti a favore e contro i singoli punti di vista.

Utilizza lessico tecnico appropriato, se discute all'interno del proprio ambito con altri specialisti.

Esprime con precisione le proprie idee e opinioni, presenta argomentazioni complesse e risponde in modo convincente a quelle presentate da altri.

Partecipa in maniera attiva a discussioni formali su argomenti di routine o non abituali.

Sa seguire una discussione su argomenti che rientrano nel suo settore e comprende nei dettagli i punti messi in evidenza da chi parla.

Sa fornire contributi alla conversazione esprimendo la propria opinione, valutando proposte in alternativa, avanzando ipotesi e rispondendo a quelle avanzate da altri.

#### *4.2.6.6 Cooperazione finalizzata a uno scopo*

Comprende in modo affidabile istruzioni dettagliate.

Sa far avanzare il lavoro invitando altri a prendervi parte e ad esprimere il loro parere.

Sa delineare in maniera chiara una questione o un problema, riflettendo su cause o conseguenze, soppesando vantaggi e svantaggi di approcci differenti.

#### *4.2.6.7 Transazioni per ottenere beni e servizi*

Sa affrontare una negoziazione per risolvere una situazione conflittuale come una contravvenzione immeritata, un risarcimento di danni in un appartamento, la responsabilità di un incidente.

Sa produrre una richiesta di risarcimento usando un linguaggio persuasivo per chiedere soddisfazione e definendo chiaramente i limiti delle eventuali concessioni che è disposto a fare.

Sa fissare delle condizioni e fare domande dettagliate riguardo servizi più complessi, come ad es., i contratti di affitto.

Sa affrontare anche un problema insorto, specificando che chi eroga il servizio o il cliente deve fare una concessione.

#### *4.2.6.8 Scambio di informazioni*

Sa comprendere e scambiare informazioni dettagliate e consigli complessi su tutta la gamma di argomenti che si riferiscono al suo ruolo professionale.

Utilizza un adeguato lessico specialistico, scambiando informazioni e discutendo all'interno del suo ambito di specializzazione con altri specialisti.

#### *4.2.6.9 Intervistare ed essere intervistati*

Sa portare avanti un'intervista in maniera sciolta ed efficace, allontanandosi in modo spontaneo dalle domande predisposte e sfruttando le risposte interessanti per indagare oltre.

Sa prendere l'iniziativa, sviluppando e approfondendo i concetti. Non è necessario l'intervento dell'intervistatore, se non in sporadici momenti.

#### *4.2.6.10 Utilizzare le telecomunicazioni*

Utilizza le telecomunicazioni a scopo personale e professionale, a patto che possa chiedere chiarimenti se la varietà di lingua o la terminologia non gli sono familiari.

Sa prendere parte ad una conversazione telefonica di tipo informale.

#### *4.2.6.11 Quali sono le tipologie testuali per le prove di parlato di Certit B2?*

Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore riguardanti situazioni relative alla sfera personale: vita privata, famiglia, amici, paese d'origine, studio, tempo libero, lavoro;

interazioni dialogiche, sia formali sia informali, finalizzate alla risoluzione di un compito linguistico a seguito di una negoziazione;

monologhi in cui si chiede al candidato di argomentare su vari temi legati ad ambiti di attualità: salute, ambiente, inquinamento, abitudini alimentari, sport, famiglie, cultura generale ecc.

### 4.3 Sillabo delle funzioni e delle strutture

Oltre alle competenze descritte nei sillabi dei livelli precedenti, il candidato deve possedere quelle riportate di seguito.

#### 4.3.1 Pragmatica e funzioni comunicative

Il candidato è in grado di avviare il discorso, rispettare i turni di parola e concludere la conversazione, anche se non sempre in maniera elegante. È in grado di usare un numero sufficiente di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente in testi non eccessivamente lunghi. È in grado di sostenere una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e capacità di sollecitare le risposte degli interlocutori.

Nello specifico, è in grado di:

- esporre una tesi;
- esprimere condizioni possibili, non reali;
- esprimere giudizi su fatti ed eventi passati, anche non certi;
- esprimere previsioni e intenzioni in modo accurato;
- fare delle scelte linguistiche appropriate alla situazione comunicativa e agli interlocutori, per riformulare un'idea, per enfatizzare o spiegare un punto;
- gestire i fraintendimenti;
- interagire con i madrelingua in maniera spontanea, senza che questi debbano modificare o semplificare il loro comportamento linguistico-comunicativo;
- modificare il proprio registro in base alla situazione comunicativa;
- partecipare a un dibattito o a una discussione;
- partecipare attivamente alle discussioni di gruppo anche quando il discorso è veloce e colloquiale, riconoscendo e interpretando eventuali sfumature di natura socioculturale o sociolinguistica;
- reagire a una tesi e controbattere;
- sviluppare, anche in maniera articolata, un'argomentazione;
- utilizzare espressioni (ad es., è una domanda difficile a cui rispondere) per avere il tempo di elaborare gli enunciati senza perdere il turno di parola.

### 4.3.2 Lessico

Il candidato possiede un ampio repertorio linguistico che gli consente di produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole.

Il lessico, pertanto, risulta appropriato all'obiettivo comunicativo.

Nello specifico, è in grado di utilizzare nomi, verbi e aggettivi qualificativi riferiti alle seguenti aree:

- ambiente e inquinamento;
- consumi alimentari;
- convivenza e legami familiari;
- cultura: musica, letteratura, teatro ecc.;
- media: televisione, radio, giornali e internet;
- periodi storico-culturali;
- traffico e mobilità.

Inoltre, è in grado di utilizzare:

- alcuni segnali discorsivi per:
  - esprimere accordo e disaccordo;
  - esprimere un punto di vista personale, un dubbio;
  - iniziare il discorso;
  - manifestare incredulità o accettare il punto di vista dell'altro;
  - riprendere quanto detto;
  - interiezioni ed espressioni esclamative/interrogative per mantenere/gestire il contatto con l'interlocutore (*accidenti! Magari! Ma dai?! Eh?! Davvero?!*).
  - aggettivi e pronomi indefiniti.

#### 4.3.2.1 Costruzioni, formule e routine

Il candidato è in grado di comprendere e utilizzare correttamente un repertorio di espressioni multiparola, talvolta formulari, legate alla quotidianità e al proprio ambito di studio o lavoro.

In particolare, è in grado di utilizzare:

- espressioni di tipo impersonale che richiedono l'uso del congiuntivo (è necessario che, bisogna che, è importante che, è bene che, sembra che);
- formulazioni che esplicitano funzioni di parti del testo o discorso (come stavo dicendo, per riprendere il discorso, per esemplificare, in conclusione);
- le reggenze di verbi di uso frequente (abituarsi a, accettare di, accorgersi di, occuparsi di, chiedere a/chiedere di/chiedere qualcosa);
- locuzioni per argomentare (penso/credo che, non sono proprio d'accordo, innanzitutto, per concludere);
- proverbi e modi di dire più frequenti (chi dorme non piglia pesci, cadere dalle nuvole, chiudere un occhio).

### 4.3.3 Morfosintassi

Il candidato possiede un adeguato livello di accuratezza grammaticale che gli permette di esprimersi senza commettere errori che creino fraintendimenti ed è in grado di autocorreggersi.

Nello specifico, è in grado di utilizzare:

- condizionale passato (anche per esprimere il futuro nel passato);
- congiuntivo imperfetto e trapassato;
- congiuntivo presente e passato;
- coniugazione dei verbi pronominali ad alta frequenza (*andarsene, farcela, prendersela*);
- coordinate:
  - avversative introdotte da: *al contrario, anzi, tuttavia*;
  - correlative introdotte da: *sia...sia, né...né, tanto...quanto*;
  - disgiuntive introdotte da: *ovvero, oppure, altrimenti*;
- discorso indiretto con principale al passato (*Ha detto che sarebbe venuto*);
- forma passiva;
- frasi con soggetto post-verbale (*Stia arrivando tuo fratello*);
- frasi negative complesse (ad es., con l'uso del rafforzatore *mica*);
- futuro anteriore;
- i meccanismi di:
  - alterazione dei nomi (*gattino, casetta, amicone, figuraccia*);
  - composizione dei nomi (*capostazione, cassaforte, saliscendi*);
  - derivazione dei nomi e degli avverbi (*fiorista, bracciale, saltuariamente*);
- modi indefiniti nella subordinazione;
- passato remoto e trapassato remoto;
- periodo ipotetico di I e II tipo;
- pronominalizzazione mediante pronomi combinati, anche con le particelle pronominali *ci* e *ne*;
- subordinate implicite ed esplicite:
  - causali introdotte da *siccome, poiché, dal momento che, in quanto*;
  - concessive introdotte da *purché, sebbene, nonostante, benché, per quanto, anche se*;
  - finali introdotte da *affinché, perché*;
  - oggettive e soggettive (*aspetto che tu arrivi; è necessario che tu sia presente*).
  - relative introdotte dai pronomi *cui, il quale e chi*;
  - temporali introdotte da *mentre, da quando, fino a quando, ogni volta che, finché*;
- trapassato prossimo;
- periodo ipotetico del III tipo.

Inoltre, è in grado di riconoscere:

- strutture passive realizzate mediante *si* passivante;

- frasi interrogative indirette (*mi chiedo quando arriverà; Mirko si chiede dove sia in vacanza Licia*).

#### 4.3.4 Ortografia

Il candidato è in grado di scrivere in modo appropriato dei grafemi dell'italiano, ma può mostrare ancora delle incertezze nel caso delle consonanti doppie.

#### 4.3.5 Fonologia

A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere discorsi nell'italiano dell'uso medio, oltre che nella varietà a cui è maggiormente esposto, su argomenti familiari e non.

A livello produttivo, il candidato può mostrare delle esitazioni evidenti che possono rallentare l'eloquio soprattutto quando cerca strutture ed espressioni. Il suo eloquio risulta chiaro malgrado qualche sistematico errore di pronuncia.

Il candidato, a livello prosodico, possiede un ritmo abbastanza uniforme e una buona intonazione e posiziona correttamente l'accento. Tuttavia, può essere influenzato da altre lingue che conosce, anche se non genera fraintendimenti nella comunicazione.

### 4.4 L'esame

L'esame Certit B2 è articolato in due parti. Una prima parte composta dal fascicolo d'esame è organizzato nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta della durata complessiva di circa tre ore. La seconda parte è costituita dalla sezione Produzione orale della durata di circa dieci minuti.

Nel dettaglio, la sezione Ascolto prevede la comprensione di testi orali valutata attraverso tre prove chiuse.

La sezione Lettura prevede la comprensione di brevi testi, valutata attraverso cinque prove chiuse.

La sezione Produzione scritta prevede la produzione di testi, valutata attraverso due prove aperte.

La sezione Produzione orale prevede una breve conversazione tra il somministratore e il candidato, condotta attraverso l'ausilio delle immagini, seguita da un breve monologo su un argomento proposto dal somministratore.

La certificazione viene rilasciata al candidato che abbia raggiunto il 60% del punteggio totale nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta e il 60% del punteggio nella sezione Produzione orale.

## 4.4.1 Struttura

Certit B2					
	Sezione	N. prove	Descrizione	Durata	Punteggio
	Ascolto	3	Comprensione di testi orali	3 ore	25 punti
	Lettura	5	Comprensione di brevi testi scritti		25 punti
	Produzione scritta	3	Produzione di brevi testi scritti per contesti formali e informali		25 punti
	Produzione orale	2	Comunicazione faccia a faccia	10 minuti	25 punti

## 4.4.2 Descrizione delle prove

Sezione	Prova n.	Descrizione	Formato valutativo	Esempio consegna
	1	Parlato dialogico	Scelta multipla a tre uscite	Ascoltate attentamente il servizio e completate le affermazioni seguenti con l'alternativa giusta. Ascolterete il testo due volte.
	2	Parlato monologico	Completamento	Ascoltate attentamente il servizio e completate la scheda con l'informazione giusta. Ascolterete il testo due volte.

	3	Parlato monologico/dialogico	Individuazione delle informazioni	Ascoltate attentamente il servizio. Poi scegliete quali tra le informazioni riportate di seguito sono presenti nel testo ascoltato. Attenzione! Sono presenti 5 informazioni in più.
	4	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi e descrittivi	Scelta multipla a tre uscite	Leggi il testo. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B o C).
	5	Stesso testo della prova 4	Individuazione di parole nel testo (sinonimi) con abbinamento	Nel testo che hai letto, quali parole hanno lo stesso significato di quelle che seguono? I numeri tra parentesi indicano il gruppo di righe in cui si trovano.
	6	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog... (testi narrativi/descrittivi)	Scelta binaria (V/F)	Leggi il testo. Poi decidete se le seguenti affermazioni sono VERE (V) o FALSE (F).
	7	Stesso testo della prova 6	Individuazione di parole nel testo (ad es. elementi anaforici, cataforici o deitici)	Scrivi a che cosa si riferiscono nel testo gli elementi in neretto delle espressioni che seguono.
	8	Brevi testi descrittivi	Abbinamento	Leggi le seguenti recensioni. Poi abbinata ciascuna delle sei recensioni all'affermazione corrispondente scegliendo tra quelle proposte. Attenzione, due affermazioni non hanno abbinamento!

	9	Testi brevi	Riempimenti di spazi vuoti	Completa il seguente testo. Nel testo mancano articoli, congiunzioni, preposizioni e pronomi.
	10	Testi brevi	Interazione scritta	A partire dall'articolo che hai appena letto e in base alla tua esperienza personale scrivi ad un tuo amico per dargli consigli utili per tenere in ordine la sua casa.
	11	Testi brevi	Produzione scritta	Scrivi un testo tra le 100 e 150 parole scegliendo una delle due tracce.
	12	Presentazione, interazione dialogica finalizzata alla risoluzione di un compito linguistico a seguito di una negoziazione e monologo	Interazione e monologo	<p>Parte 1: La prova consiste in interazione dialogica in cui l'esaminatore chiede al candidato di presentarsi brevemente. Successivamente mette a disposizione del candidato l'allegato relativo alla situazione scelta tra quelle proposte. La discussione dovrà vertere sugli spunti visivi forniti.</p> <p>Parte 2: L'esaminatore invita il candidato ad argomentare su un tema specifico scelto dal candidato.</p>

## CERTIT C1

Certit C1 è un esame di lingua italiana destinato a chi ha raggiunto una competenza avanzata in italiano L2. Un candidato di questo livello possiede le abilità linguistico-comunicative spendibili per il lavoro e per lo studio, sia in ambito universitario che post-universitario. Produce un parlato scorrevole e naturale relativo a diversi ambiti d'uso della lingua.

### 5.1 Descrizione delle competenze

Secondo i descrittori forniti all'interno del QCER - Volume complementare (2020: 187) al livello C1, il candidato «è in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per ricercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione».

### 5.2 Descrizione delle abilità

#### 5.2.1 Comprensione orale

##### *5.2.1.1 Comprensione orale generale*

Comprende quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi e non appartenenti al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica.

Riconosce molte espressioni idiomatiche e colloquiali e sa cogliere i cambiamenti di registro.

Sa seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite.

##### *5.2.1.2 Comprendere conversazioni tra altre persone*

Sa seguire con facilità interazioni complesse (che trattano anche argomenti astratti e non familiari) nell'ambito di discussioni di gruppo e dibattiti a cui non prende direttamente parte.

Percepisce l'atteggiamento degli interagenti in una discussione animata, caratterizzata da sovrapposizioni e interruzioni, digressioni ed espressioni collo-

quali, a patto che si parli a una velocità naturale e in una varietà a lui familiare.

*5.2.1.3 Comprendere come componente di un pubblico*

Comprende senza problemi la maggior parte di conferenze, discussioni e dibattiti.

*5.2.1.4 Comprendere annunci e istruzioni*

Comprende informazioni specifiche provenienti da annunci pubblici, anche se la qualità non è sempre ottima e presenta distorsioni acustiche e/o visive (come in stazione, allo stadio, con sottofondo musicale o in una vecchia registrazione).

Comprende informazioni tecniche complesse, quali istruzioni o manuali per l'uso di prodotti e servizi che risultano familiari.

*5.2.1.5 Comprendere mezzi di comunicazione audio e registrazioni*

Comprende un'ampia gamma di materiale registrato o trasmesso via radio, anche se qualche parte è in lingua non standard, individuando anche dettagli, compresi gli atteggiamenti impliciti e i rapporti che intercorrono tra le persone.

*5.2.1.6 Guardare la TV, film e video*

Comprende film in cui sono presenti espressioni gergali e idiomatiche.

Comprende nel dettaglio gli argomenti trattati in trasmissioni televisive impegnative, come quelle relative ad approfondimenti, interviste, dibattiti e talk show.

Afferra le sfumature e i significati impliciti nella maggior parte dei film, delle rappresentazioni teatrali e dei programmi televisivi, a condizione che la lingua usata sia standard o in una varietà familiare.

*5.2.1.7 Quali sono le tipologie testuali per le prove di ascolto di Certit C1?*

- Interazioni dialogiche:
  - conversazioni e discussioni informali con intenti ironici, polemici;
  - dialoghi estratti da film, serie televisive anche in lingua non standard;
  - dibattiti su temi politici, economici, culturali, ambientali, sociali e di costume (soprattutto in relazione all'attualità);
  - interviste;
  - telefonate per la risoluzione di un problema o per fare un reclamo.
  - telefonate per ottenere informazioni o servizi;
- Monologhi:
  - audioguide;
  - discorsi pubblici;
  - documentari;
  - lezioni a distanza (video o audio lezioni);

- lezioni, seminari e conferenze (in ambito lavorativo e di studio);
- messaggi dettagliati di risponditori automatici;
- monologhi teatrali;
- presentazioni (di libri, di film);
- reportage;
- telegiornali;
- trasmissioni radiofoniche di vario genere;
- tutorial.

## 5.2.2 Comprensione scritta

### 5.2.2.1 *Comprensione scritta generale*

Comprende in maniera analitica testi piuttosto lunghi e complessi, anche se estranei al suo settore di specializzazione, a condizione di poter rileggere i passaggi difficili.

Comprende un'ampia gamma di tipi di testi: testi letterari, articoli di giornale o di riviste e pubblicazioni accademiche o professionali, a condizione di poterli rileggere e di avere accesso a degli strumenti di riferimento.

### 5.2.2.2 *Leggere la corrispondenza*

Legge qualsiasi tipo di corrispondenza, ricorrendo occasionalmente a un dizionario.

Comprende atteggiamenti, emozioni e opinioni implicitamente o esplicitamente contenuti in e-mail, forum online, blog ecc., a condizione che sia sempre possibile una rilettura e la consultazione di strumenti di riferimento.

All'interno di una corrispondenza privata comprende espressioni gergali e idiomatiche e battute umoristiche.

### 5.2.2.3 *Leggere per informarsi e argomentare*

Comprende in maniera analitica un'ampia gamma di testi lunghi e complessi con cui può avere a che fare nella vita sociale, professionale o accademica e sa identificare anche particolari minori, compresi atteggiamenti e opinioni, sia espliciti sia impliciti.

### 5.2.2.4 *Leggere istruzioni*

Comprende nei dettagli istruzioni piuttosto lunghe e complesse, non necessariamente relative al proprio settore di competenza, come istruzioni di un nuovo macchinario o di una nuova procedura, a condizione di poter rileggere le parti difficili.

### 5.2.2.5 *Leggere per il piacere di leggere*

Comprende una varietà di testi letterari, a condizione di poterne rileggere certe parti e di poter consultare, al bisogno, strumenti di riferimento.

Legge testi letterari e non letterari contemporanei scritti in una lingua standard senza grande difficoltà e cogliendone significati e idee impliciti.

#### 5.2.2.6 Quali sono le tipologie testuali per le prove di lettura di Certit C1?

- articoli di giornale;
- bandi di concorso;
- biografie;
- contratti (di lavoro, di locazione, ecc.);
- documenti legali;
- dossier e rubriche da riviste e giornali;
- guide turistiche;
- istruzioni specialistiche e procedure complesse;
- leggi, regolamenti e statuti;
- lettere commerciali e professionali;
- manifesti culturali;
- racconti e testi letterari contemporanei;
- saggi brevi (culturali, divulgativi, specialistici, di opinione);
- testi specialistici e di settore (letteratura, storia, demografia, scienza);
- verbali formali (denunce, esposti) e notifiche (avvisi di controllo, multe);
- voci di dizionari ed enciclopedie.

#### 5.2.3 Produzione scritta

##### 5.2.3.1 Produzione scritta generale

Nella produzione scritta, sa elaborare testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, sottolineando le questioni importanti, sviluppando punti di vista in modo abbastanza esteso, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti e concludendo il tutto in modo adeguato.

Sa utilizzare la struttura e le convenzioni di una varietà di generi testuali, adattando il tono, lo stile e il registro in funzione dei destinatari, il tipo di testo e l'argomento.

##### 5.2.3.2 Scrittura creativa

Produce descrizioni e testi di fantasia chiari, articolati, ben strutturati e sviluppati con uno stile sicuro, personale e naturale, adatto al lettore al quale sono destinati, arricchendo il testo con espressioni idiomatiche e battute umoristiche, nonostante queste ultime non siano sempre appropriate.

Sa fare una recensione critica dettagliata di eventi culturali (ad es., di rappresentazioni teatrali, film, concerti) o di opere letterarie.

##### 5.2.3.3 Scrivere relazioni e saggi

Produce un'esposizione chiara e ben strutturata di argomenti complessi, sottolineando le questioni importanti e sviluppando in maniera estesa i punti di vista, sostenendoli con dati supplementari, con motivazioni ed esempi pertinenti.

All'interno di una relazione, un articolo o una dissertazione su tematiche accademiche o professionali complesse, sa sviluppare un'introduzione e una

conclusione in maniera appropriata, a patto che rientri nel suo settore e che ci sia la possibilità di riformulare il testo.

#### 5.2.4 Interazione scritta

##### 5.2.4.1 *Interazione scritta generale*

Si esprime in maniera chiara e precisa, adattandosi al destinatario in modo flessibile ed efficace.

##### 5.2.4.2 *Corrispondenza*

Nella corrispondenza informale utilizza la lingua per scopi sociali in modo flessibile ed efficace, esprimendo le dimensioni affettive, l'allusione e l'ironia.

Nella corrispondenza formale sa redigere in modo scorrevole e accurato una lettera di richiesta di chiarimento, una domanda di lavoro, una lettera di raccomandazione, di referenze, di reclamo, di protesta, di lamentela, di partecipazione e di condoglianze.

##### 5.2.4.3 *Conversazione e discussione online*

Interagisce in modo efficace con più partecipanti, comprendendo le intenzioni comunicative e le implicazioni culturali dei vari contributi.

Partecipa in modo efficace a discussioni professionali o accademiche, chiedendo e fornendo ulteriori chiarimenti su questioni complesse e astratte in caso di necessità.

In caso di necessità, sa modificare il proprio registro in funzione del contesto di interazione online.

##### 5.2.4.4 *Transazioni e collaborazione online finalizzate a uno scopo*

Sa coordinare un gruppo che sta lavorando a un progetto online, formulando e rivedendo istruzioni dettagliate, valutando le proposte dei membri del gruppo e fornendo chiarimenti per portare a termine i compiti condivisi.

Sa adattare la lingua per gestire discussioni e negoziazioni al fine di concludere transazioni complesse online relative all'offerta di servizi (ad es., applicazioni con requisiti complessi).

Prende parte a progetti complessi che richiedono forme di collaborazione, seguendo e trasmettendo le istruzioni con precisione per raggiungere l'obiettivo.

Gestisce in modo efficace i problemi di comunicazione e le questioni culturali che possono presentarsi in uno scambio collaborativo o transazionale online tramite riformulazioni, chiarimenti ed esemplificazioni forniti con il supporto di media (video, audio, diagrammi).

##### 5.2.4.5 *Quali sono le tipologie testuali per le prove di scrittura di Certit C1?*

- articoli di giornali;
- lettere ed e-mail di presentazione: per accompagnare un curriculum vitae,

per candidarsi per una posizione lavorativa, per partecipare a un concorso...;

- lettere ed e-mail formali: di lavoro, di reclamo, di protesta, di richiesta di un servizio, di comunicazione legale...;
- redazione di progetti: di studio, ricerca o lavoro;
- report e relazioni di ambito accademico;
- report e relazioni professionali;
- resoconti e verbali: di una riunione, di un'assemblea ecc.;
- riassunti e recensioni;
- rielaborazioni di appunti o bozze in testi coerenti e coesi;
- saggi brevi;
- testi argomentativi per esprimere opinioni su forum, blog e giornali;
- testi autobiografici.

### 5.2.5 Produzione orale

#### *5.2.5.1 Produzione orale Generale*

Sa fornire descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti complessi, integrandovi temi supplementari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.

#### *5.2.5.2 Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze*

Sa produrre descrizioni e narrazioni elaborate e precise integrandovi temi secondari, sviluppando determinati punti e concludendo il tutto in modo appropriato.

#### *5.2.5.3 Monologo articolato: dare informazioni*

Comunica chiaramente distinzioni dettagliate tra idee, concetti e cose molto simili tra di loro.

Dà istruzioni per effettuare una serie di procedure professionali e accademiche complesse.

#### *5.2.5.4 Monologo articolato: argomentare (ad es., in un dibattito)*

Discute un caso all'interno di una questione complessa, definendone in modo preciso gli elementi e facendoli risaltare in modo efficace.

Sviluppa un'argomentazione in modo sistematico in un discorso ben strutturato, tenendo conto della prospettiva dell'interlocutore, facendo esempi a sostegno della tesi e concludendo il tutto in modo appropriato.

#### *5.2.5.5 Annunci pubblicitari*

Sa fare annunci in maniera naturale e quasi senza sforzo, usando l'enfasi e l'intonazione per esprimere sottili sfumature di significato.

#### *5.2.5.6 Discorsi rivolti a un pubblico*

Sa fare un'esposizione chiara e ben strutturata di un argomento complesso, sviluppando in modo abbastanza esteso i punti di vista e sostenendoli con dati supplementari, motivazioni ed esempi pertinenti. Sa strutturare una lunga presentazione in modo appropriato per permettere al pubblico di seguire la sequenza delle idee e capire l'argomentazione generale.

Sa fare congetture o ipotesi presentando una materia complessa, attraverso il confronto e la valutazione di proposte e argomentazioni alternative.

Sa di far fronte alle interruzioni, rispondendo spontaneamente e quasi senza sforzo.

### 5.2.6 Interazione orale

#### *5.2.6.1 Interazione orale Generale*

Si esprime con scioltezza e spontaneità, quasi senza sforzo. Ha buona padronanza di un vasto repertorio lessicale che gli consente di superare con prontezza i vuoti mediante perifrasi, senza che l'interlocutore lo noti. Solo un argomento concettualmente difficile può inibire la naturale scioltezza del discorso.

#### *5.2.6.2 Comprendere un interlocutore*

Comprende in dettaglio discorsi su argomenti astratti e complessi di natura specialistica che non rientrano nel suo settore, anche se a volte può chiedere conferma di qualche particolare, soprattutto se la varietà linguistica non gli è familiare.

#### *5.2.6.3 Conversazione*

Utilizza la lingua per scopi sociali in modo flessibile ed efficace, esprimendo le dimensioni affettive, l'allusione e l'ironia.

#### *5.2.6.4 Discussione informale (tra amici)*

Segue con disinvoltura e prende parte a interazioni complesse nell'ambito di discussioni di gruppo, anche su argomenti astratti, complessi e non familiari.

#### *5.2.6.5 Discussioni e incontri formali*

Segue con facilità un dibattito, anche su argomenti astratti, complessi e poco familiari.

Sa esprimere la sua posizione all'interno di una conversazione in maniera formale, rispondendo a domande, a commenti e a contro-argomentazioni complesse in modo convincente e appropriato.

Sa riformulare, valutare e contestare i contributi di altri partecipanti riguardo a questioni inerenti al proprio ambito accademico o professionale.

Fa osservazioni critiche e sa esprimere, in maniera elegante, disaccordo.

Sa chiedere maggiori dettagli e di riformulare le domande, se queste sono state fraintese.

#### *5.2.6.6 Cooperazione finalizzata a uno scopo*

Sa organizzare una discussione con un partner o un gruppo per decidere il da farsi, riportando ciò che gli altri hanno detto, riassumendo, sviluppando e mitigando i diversi punti di vista.

#### *5.2.6.7 Transazioni per ottenere beni e servizi*

Sa negoziare transazioni complesse o delicate nella vita pubblica, professionale o accademica.

#### *5.2.6.8 Intervistare ed essere intervistati*

Partecipa in maniera attiva e appropriata a un'intervista, sia da intervistatore che da intervistato, sviluppando e approfondendo i punti in discussione con scioltezza e senza alcuno strumento di supporto, riuscendo a gestire abilmente le interloquzioni.

#### *5.2.6.9 Utilizzare le telecomunicazioni*

Utilizza le telecomunicazioni in modo efficace per quasi tutti gli scopi professionali o personali.

#### *5.2.6.10 Quali sono le tipologie testuali per le prove di parlato di Certit C1?*

- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore riguardanti:
  - l'ambito dei domini personale e pubblico: vita privata, temi di attualità, ambito professionale, settore degli studi;
- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore finalizzate a riprodurre:
  - complesse situazioni autentiche informali (scambi di opinioni con intenti ironici, polemici, scherzosi);
  - situazioni in un ufficio pubblico, nel proprio ambiente di lavoro e universitario;
  - un'interazione formale tesa ad ottenere servizio o alla risoluzione di un problema (negoziazione in situazioni conflittuali, reclami, proteste);
  - un'interazione formale finalizzata alla pianificazione e all'organizzazione di un evento;
- Monologhi in cui il candidato:
  - descrive nel dettaglio procedure complesse;
  - esprime la propria opinione su un input testuale;
  - esprime le proprie previsioni sulle condizioni di vita future a partire da un input vario su temi di attualità;
  - interpreta e commenta dati statistici (grafici, sondaggi);
  - riporta trame, commenti e argomentazioni complesse;

- spiega fatti relativi al proprio settore lavorativo o di studio con linguaggio specialistico.

### 5.3 Silabo delle funzioni e delle strutture

Oltre alle competenze descritte nei sillabi dei livelli precedenti, il candidato deve possedere quelle riportate di seguito.

#### 5.3.1 Competenze pragmatiche e sociolinguistiche

Il candidato è in grado di comprendere l'ironia e riferimenti culturali impliciti cogliendone anche sfumature di significato. È in grado di usare la lingua per scopi sociali e affettivi in modo flessibile ed efficace, anche facendo allusioni e usando l'umorismo.

Sa riconoscere alcune varietà regionali dell'italiano e comprende un certo numero di espressioni idiomatiche, gergali, regionali e colloquiali (*sudare sette camicie*, *Che figata!*, *fare forca* 'marinare la scuola', *fare qualcosa alla meglio*).

Per raggiungere i suoi scopi comunicativi, è in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole le strategie di cortesia linguistica, modulandole a seconda della situazione comunicativa, facilitando le relazioni sociali attraverso uno stile di espressione appropriato, prestando attenzione alla lunghezza del discorso, all'accuratezza lessicale e alla gestione di eufemismi e turpiloqui.

In aggiunta alle funzioni già in suo possesso, il candidato padroneggia le espressioni più appropriate per prendere o mantenere la parola, introdurre il proprio punto di vista e per entrare in una conversazione collegandosi in maniera coerente al discorso dei suoi interlocutori.

Inoltre, è in grado di riferire in modo accurato il discorso altrui, commentare grafici, tabelle e dati statistici e utilizzare giochi di parole.

#### 5.3.2 Lessico

Il candidato possiede un vasto repertorio lessicale che gli permette di scegliere la formulazione adatta alle diverse situazioni (ambito accademico, professionale o personale) e che permette di superare prontamente le lacune usando circonlocuzioni. Le strategie di evitamento e di ricerca lessicale sono poco evidenti. Gli errori di selezione lessicale sono praticamente assenti.

Si muove con agilità in tutte le aree tematiche (giurisprudenza, architettura, economia e statistica, medicina, ingegneria, arte, scienza), anche con un linguaggio specialistico, ed è in grado di avvicinarsi a testi ricchi di lessico burocratico (ad es., bandi di concorso e modulistica, gare di appalto, scritture legali, contratti).

##### 5.3.2.1 Costruzioni, formule e routine

Il candidato riesce a comprendere e utilizzare un vasto repertorio di strut-

ture e di espressioni multiparola legate al proprio ambito di studio o lavoro e specialistiche.

Nello specifico, è in grado di utilizzare:

- collocazioni con valore di superlativo (*stanco morto, buono come il pane, ubriaco fradicio*);
- verbi impersonali di uso specialistico (*si attesta, si registra, si rende noto*).
- verbi pronominali, anche in usi idiomatici (*prendersela; cavarsela; giocare-sela*);
- verbi sintagmatici (*fare fuori, mettere sotto, tirare su*).

Inoltre, padroneggia una buona varietà di espressioni appartenenti a registri diversi per:

- aggiungere argomenti (*non si deve dimenticare..., tra l'altro..., d'altra parte...*);
- avviare una conversazione (*per quanto riguarda..., vorrei intervenire a proposito di...*);
- chiedere la parola (*se mi permette vorrei..., scusi se mi intrometto ma...*);
- dare la parola (*passo la parola a..., vorrei sapere il suo punto di vista..., l'ospite che abbiamo è...*);
- introdurre nuovi temi (*vorrei parlare oggi di un problema che..., la testimonianza di X mi permette di approfondire...*);
- ribadire un concetto (*ricapitolando..., sottolineo ancora...*);
- riprendere qualcosa di già detto (*come avevo accennato..., come ha detto il signor X..., mi riallaccio a quanto detto da...*).

### 5.3.3 Morfosintassi

Il candidato è in grado di mantenere in maniera costante un alto livello di accuratezza grammaticale. Gli errori sono rari, poco evidenti e solitamente vengono autocorretti.

Nello specifico, è in grado di utilizzare in modo appropriato:

- articoli indeterminativi con funzione espressiva (*Ho un sonno!*);
- concordanza dei tempi in tutti i modi verbali;
- condizionale composto in tutti i contesti d'uso;
- congiuntivo, anche nelle frasi indipendenti e nelle interrogative indirette;
- discorso indiretto;
- forme impersonali dei verbi riflessivi (*si impersonale, si passivante, ci si...*);
- modi indefiniti nei vari contesti d'uso:
  - gerundio presente e passato;
  - infinito passato;
  - participio presente;
- ordini marcati dei costituenti della frase per scopi comunicativi specifici:
  - dislocazioni a sinistra (*il libro l'ha preso Maria*)

- dislocazione a destra (*l'ha comprata già mamma, la torta*);
- frase scissa esplicita ed implicita (*è al cinema che ho incontrato Marco; è soprattutto il lavoro a dettare legge*);
- pronominalizzazione mediante le particelle *ci* e *ne* in tutti i contesti d'uso;
- passato remoto nelle forme regolari e irregolari più comuni;
- subordinate introdotte da pronomi relativi, anche con funzione possessiva.

#### 5.3.4 Ortografia

Il candidato ha un controllo costante sull'ortografia, a parte qualche errore occasionale.

#### 5.3.5 Fonologia

A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere anche testi caratterizzati dalle varietà regionali dell'italiano.

A livello produttivo, l'eloquio è naturale e chiaramente comprensibile. Il candidato è in grado di esprimersi quasi senza sforzo con scioltezza e spontaneità, a meno che non si affronti un argomento concettualmente difficile che potrebbe rallentare la naturale scioltezza dell'eloquio.

Padroneggia in maniera appropriata i tratti fonologici dell'italiano, articolandone praticamente tutti i suoni.

Talvolta si mantiene un lieve accento straniero che non inficia la comprensione.

Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare e variare l'intonazione ponendo correttamente l'accento nella frase per segnalare azioni linguistico-comunicative in contesto, esprimere sfumature di significato, sentimenti o atteggiamenti polemici, allusivi e ironici.

### 5.4 L'esame

L'esame Certit C1 è articolato in due parti. Una prima parte composta dal fascicolo d'esame è organizzato nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta della durata complessiva di circa tre ore. La seconda parte è costituita dalla sezione Produzione orale della durata di circa dieci minuti.

Nel dettaglio, la sezione Ascolto prevede la comprensione di testi orali valutata attraverso tre prove chiuse.

La sezione Lettura prevede la comprensione di brevi testi, valutata attraverso cinque prove chiuse.

La sezione Produzione scritta prevede la produzione di testi, valutata attraverso due prove aperte.

La sezione Produzione orale prevede una breve conversazione tra il som-

ministratore e il candidato, condotta attraverso l'ausilio delle immagini, seguita da un breve monologo su un argomento proposto dal somministratore.

La certificazione viene rilasciata al candidato che abbia raggiunto il 60% del punteggio totale nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta e il 60% del punteggio nella sezione Produzione orale.

#### 5.4.1 Struttura

Certit C1					
	Sezione	N. prove	Descrizione	Durata	Punteggio
	Ascolto	3	Comprensione di testi orali	40 minuti	100 punti
	Lettura	5	Comprensione di testi scritti	90 minuti	100 punti
	Usi e forme dell'italiano	5	Conoscenza approfondita del sistema lessicale, morfosintattico e degli usi dell'italiano	90 minuti	100 punti
	Produzione scritta	2	Produzione di testi scritti	90 minuti	100 punti
	Produzione orale	2	Comunicazione faccia a faccia	10 minuti	100 punti

#### 5.4.2 Descrizione delle prove

Sezione	Prova n.	Descrizione	Formato valutativo	Esempio consegna
	1	Parlato dialogico	Scelta multipla a 4 uscite	Ascolta l'intervista. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B o C) sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	2	Parlato monologico e dialogico	Individuazione delle informazioni	Ascolta il testo. Poi individua le 5 affermazioni presenti nel testo tra quelle riportate di seguito. Indica la tua scelta sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.

	3	Parlato monologico e dialogico	Abbinamento	Ascolterai un testo suddiviso in 5 parti. Ad ogni parte (a-e) abbinata la frase corrispondente (21-30). Attenzione: 4 frasi non hanno un abbinamento! Indica la tua scelta sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	4	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici	Scelta multipla a 4 uscite	Leggi il testo. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B, C o D) sul Foglio delle risposte.
	5	Stesso testo della prova 4	Individuazione di parole nel testo (antonimi) con abbinamento	Nel testo che hai letto, quali parole hanno significato opposto a quelle che seguono? Copia le parole del testo sul Foglio delle risposte. I numeri tra parentesi indicano il gruppo di righe in cui si trovano.
	6	Istruzioni, regolamenti, indicazioni ecc. Testi regolativi	Individuazione di informazioni	Leggi il testo. Poi individua le 5 informazioni presenti nel testo. Indica la tua scelta sul Foglio delle risposte.
	7	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici	Cloze guidato a 3 uscite	Leggi i testi seguenti che trattano vari temi legati all'occupazione giovanile in Italia. Poi completa il testo che segue scegliendo tra le alternative date. Ricorda di riportare le opzioni scelte sul Foglio delle risposte.
	8	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici	Scelta multipla a 4 uscite per completamento di frase	Ti presentiamo alcune espressioni idiomatiche dell'italiano parlato. Scegli la parola mancante tra le proposte che ti diamo per completare l'espressione. Riporta le risposte sul Foglio delle risposte.

	9	<p>Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici</p>	Abbinamento	<p>Adesso abbinare il significato giusto tra quelli proposti a ciascuna delle espressioni idiomatiche del precedente esercizio, come nell'esempio. Riporta le risposte sul Foglio delle risposte.</p>
	10	<p>Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici</p>	Manipolazione	<p>Trasforma le seguenti parole in grassetto in espressioni verbali o viceversa (ossia le espressioni verbali in sostantivi). Riporta le tue scelte sul Foglio delle risposte.</p>
	11	Testi brevi	<p>Elaborazione di un testo a partire da appunti (articoli di giornale, relazioni, verbali ecc.)</p>	<p>A partire dagli appunti che ti forniamo, elabora un testo che includa tutte le informazioni riportate. Esprimi, infine, un tuo parere sull'argomento trattato. Scrivi sul Foglio delle risposte un testo con un numero di parole compreso tra 200 e 300.</p>
	12	Testi brevi	Interazione	<p>Scegli e svolgi una traccia scrivendo una lettera di protesta (traccia 1) o una lettera reclamo (traccia 2). Scrivi sul Foglio delle risposte un testo con un numero di parole compreso tra 200 e 300.</p>

---

	13	Interazione dialogica e monologo	Interazione dialogica e monologo	<p>Parte 1: La prova consiste in un'interazione dialogica in cui l'esaminatore chiede al candidato di presentarsi brevemente.</p> <p>Successivamente l'esaminatore invita il candidato ad avviare un'interazione dialogica (role-play) in contesto formale o informale complesso proposto dall'esame.</p> <p>Parte 2: La prova è un monologo in cui il candidato è invitato a commentare un input testuale fornito dall'esaminatore.</p>
---	----	----------------------------------	----------------------------------	--



## CERTIT C2

Certit C2 è un esame di lingua italiana destinato a chi ha raggiunto una competenza avanzata in italiano.

### 6.1 Descrizione delle competenze

Secondo i descrittori forniti all'interno del QCER - Volume complementare (2020: 187) al livello C2, il candidato «è in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse».

### 6.2 Descrizione delle abilità

#### 6.2.1 Comprensione orale

##### *6.2.1.1 Comprensione orale generale*

Comprende facilmente qualsiasi tipo di lingua a velocità naturale, sia dal vivo sia registrata.

##### *6.2.1.2 Comprendere conversazioni tra altre persone*

Sa individuare le implicazioni socioculturali nella maggior parte delle interazioni nell'ambito di discussioni informali condotte a una velocità naturale.

##### *6.2.1.3 Comprendere come componente di un pubblico*

Comprende conferenze ed esposizioni specialistiche anche se si avvalgono di espressioni colloquiali e regionali e di terminologia con cui non ha familiarità.

Sa fare inferenze appropriate anche quando le relazioni e le implicazioni non risultano esplicite.

Comprende battute umoristiche o allusioni in una presentazione.

##### *6.2.1.4 Quali sono le tipologie testuali per le prove di ascolto di Certit C2?*

- Interazioni dialogiche:
  - conversazioni e discussioni informali con intenti ironici, polemici;
  - dialoghi estratti da film, serie televisive anche in lingua non standard;

- dibattiti su temi politici, economici, culturali, ambientali, sociali e di costume (soprattutto in relazione all'attualità);
- interviste;
- telefonate per la risoluzione di un problema o per fare un reclamo.
- telefonate per ottenere informazioni o servizi;
- Monologhi:
  - audioguide;
  - discorsi pubblici;
  - documentari;
  - lezioni a distanza (video o audio lezioni);
  - lezioni, seminari e conferenze;
  - messaggi dettagliati di risponditori automatici;
  - monologhi teatrali;
  - presentazioni (di libri, di film...);
  - reportage;
  - telegiornali;
  - trasmissioni radiofoniche di vario genere;
  - tutorial.

## 6.2.2 Comprensione scritta

### 6.2.2.1 *Comprensione scritta generale*

Comprende praticamente tutte le forme di linguaggio scritto, compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi o molto ricchi di espressioni colloquiali.

Per quanto riguarda testi lunghi e complessi sa comprenderli, cogliendone fini differenze stilistiche e comprendendo i significati sia espliciti sia impliciti.

### 6.2.2.2 *Leggere la corrispondenza*

Sa gestire qualsiasi tipo di corrispondenza, anche specialistica e formale su un argomento complesso.

### 6.2.2.3 *Leggere per informarsi e argomentare*

Comprende chiaramente dettagli e implicazioni in una relazione o articolo complessi, anche al di fuori del proprio ambito di specializzazione.

### 6.2.2.4 *Leggere per il piacere di leggere*

Comprende praticamente tutte le forme di lingua scritta, a prescindere dal genere, letterario e non, e dal registro, lingua colta o comune, cogliendone le sottili distinzioni di stile e il significato tanto esplicito quanto implicito.

### 6.2.2.5 *Quali sono le tipologie testuali per le prove di lettura di Certit C2?*

- Articoli di giornale;
- bandi di concorso;

- biografie;
- contratti (di lavoro, di locazione, ecc.);
- documenti legali;
- dossier e rubriche da riviste e giornali;
- guide turistiche;
- istruzioni specialistiche e procedure complesse;
- leggi, regolamenti e statuti;
- lettere commerciali e professionali;
- manifesti culturali;
- racconti e testi letterari contemporanei;
- saggi brevi (culturali, divulgativi, specialistici, di opinione);
- testi specialistici e di settore (letteratura, storia, demografia, scienza);
- verbali formali (denunce, esposti) e notifiche (avvisi di controllo, multe);
- voci di dizionari ed enciclopedie.

### 6.2.3 Produzione scritta

#### 6.2.3.1 *Produzione scritta generale*

Sa produrre testi chiari, fluenti e complessi in uno stile adeguato ed efficace e con una struttura logica che aiuti il lettore a individuare i punti salienti.

#### 6.2.3.2 *Scrittura creativa*

Sa scrivere storie e descrizioni di esperienze chiare, in uno stile fluente ed avvincente, che ben si adegua al genere adottato.

Sa sfruttare in maniera appropriata espressioni idiomatiche e battute umoristiche per aumentare l'impatto del testo.

#### 6.2.3.3 *Scrivere relazioni e saggi*

Sa scrivere relazioni chiare, fluenti e complesse per presentare un caso problematico o esprimere giudizi critici su proposte o opere letterarie.

Al fine di facilitare il lettore ad individuare i punti salienti di un testo, sa elaborare una struttura logica adeguata ed efficace.

Sa presentare più prospettive su argomenti accademici o professionali complessi, distinguendo chiaramente le proprie idee e opinioni da quelle riportate nelle fonti.

### 6.2.4 Interazione scritta

#### 6.2.4.1 *Interazione scritta generale*

Sa essere sempre adeguato, nel tono e nello stile, in qualsiasi interazione scritta, sia formale sia informale.

#### 6.2.4.2 *Corrispondenza*

Sa gestire qualsiasi tipo di corrispondenza nel contesto della sua vita professionale utilizzando un tono e uno stile sempre appropriato.

#### *6.2.4.3 Conversazione e discussione online*

Sa esprimersi con precisione e chiarezza in una discussione online in tempo reale, riuscendo ad adeguare con flessibilità e sensibilità la lingua al contesto e comunicando attraverso emozioni, allusioni e battute umoristiche.

Sa anticipare e gestire eventuali malintesi (tra cui i malintesi culturali), problemi di comunicazione e reazioni emotive in una discussione online.

Adatta facilmente e rapidamente registro e stile a seconda dei diversi contesti online, degli obiettivi comunicativi e degli atti linguistici.

#### *6.2.4.4 Transazioni e collaborazione online finalizzate a uno scopo*

Sa risolvere malintesi e gestire efficacemente gli eventuali contrasti che possono emergere durante il processo collaborativo.

Sa dare direttive e fornire chiarimenti a un gruppo di lavoro durante le fasi di riformulazione e di revisione del lavoro collaborativo.

#### *6.2.4.5 Quali sono le tipologie testuali per le prove di scrittura di Certit C2?*

- articoli di giornali;
- lettere ed e-mail di presentazione: per accompagnare un curriculum vitae, per candidarsi per una posizione lavorativa, per partecipare a un concorso ecc.;
- lettere ed e-mail formali: di lavoro, di reclamo, di richiesta di un servizio, di comunicazione legale ecc.;
- redazione di progetti di studio, di ricerca o di lavoro;
- report e relazioni di ambito accademico;
- report e relazioni professionali;
- resoconti e verbali: di una riunione, di un'assemblea ecc.;
- riassunti e recensioni;
- rielaborazioni di appunti o bozze in testi coerenti e coesi;
- saggi brevi;
- testi argomentativi per esprimere opinioni su forum, blog e giornali;
- testi autobiografici.

### 6.2.5 Produzione orale

#### *6.2.5.1 Produzione orale generale*

Il candidato produce un discorso chiaro, fluente e ben organizzato in una struttura logica efficace che aiuta il destinatario a notare e ricordare i punti salienti del discorso.

#### *6.2.5.2 Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze*

Sa produrre descrizioni chiare, sciolte, elaborate e spesso tali da essere ricordate.

### *6.2.5.3 Discorsi rivolti a un pubblico*

Sa presentare, in maniera strutturata e con atteggiamento sicuro, argomenti complessi a un pubblico che non ha familiarità con il tema, organizzando e adattando con flessibilità il discorso per rispondere ai bisogni del pubblico stesso.

Sa far fronte a domande difficili anche quando sono poste in maniera polemica.

## 6.2.6 Interazione orale

### *6.2.6.1 Interazione orale Generale*

Interagisce utilizzando espressioni idiomatiche e colloquiali di cui comprende anche il significato connotativo. Esprime nel dettaglio sottili sfumature di significato, usando con ragionevole correttezza diversi modificatori del discorso. Se è in difficoltà, sa ristrutturare il discorso in maniera disinvolta, senza che l'interlocutore se ne accorga.

### *6.2.6.2 Comprendere un interlocutore*

Comprende il discorso di qualsiasi interlocutore, anche su argomenti astratti e complessi di natura tecnica che vanno al di là del suo settore di specializzazione, purché gli sia data l'opportunità di familiarizzare con una varietà linguistica a cui è meno esposto.

### *6.2.6.3 Conversazione*

Conversa in modo disinvolto e appropriato, senza alcuna limitazione linguistica che possa ostacolare una vita personale e sociale soddisfacente.

### *6.2.6.4 Discussione informale (tra amici)*

In discussioni informali sa consigliare e discutere di questioni delicate senza imbarazzo, comprendendo espressioni colloquiali e gestendo diplomaticamente disaccordi e critiche.

### *6.2.6.5 Discussioni e incontri formali*

In discussioni formali su questioni complesse sa far valere la propria posizione, avanzando argomentazioni articolate e persuasive, senza mostrarsi svantaggiato rispetto ad altri partecipanti.

Sa dare consigli e intervenire su questioni complesse, delicate o controverse, a condizione di avere le conoscenze specialistiche necessarie.

Sa affrontare con sicurezza domande polemiche, mantenere il proprio turno di parola e, con diplomazia, confutare contro-argomentazioni.

### *6.2.6.6 Intervistare ed essere intervistati*

Sa sostenere la propria parte in un'intervista, strutturando il discorso e interagendo con autorevolezza e disinvoltura sia come intervistatore che come intervistato, senza mostrarsi svantaggiato rispetto agli altri partecipanti.

### 6.2.6.7 *Utilizzare le telecomunicazioni*

Utilizza le telecomunicazioni in modo sicuro ed efficace per scopi personali e professionali, anche se ci sono interferenze (come rumori o musica di sottofondo) o se l'interlocutore usa una varietà di lingua che gli è meno familiare.

### 6.2.6.8 *Quali sono le tipologie testuali per le prove di parlato di Certit C2?*

- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore riguardanti:
  - l'ambito dei domini personale e pubblico: vita privata, temi di attualità, ambito professionale, settore di studio;
- Interazioni dialogiche guidate fra il candidato e l'esaminatore finalizzate a riprodurre:
  - complesse situazioni autentiche informali scambi di opinioni con intenti ironici, polemici, scherzosi;
  - situazioni in un ufficio pubblico, nel proprio ambiente di lavoro e universitario;
  - un'interazione formale con lo scopo di ottenere un servizio o la risoluzione di un problema (negoziazione in situazioni conflittuali, reclami, proteste);
  - un'interazione formale finalizzata alla pianificazione e all'organizzazione di un evento.
- Monologhi in cui il candidato:
  - descrive nel dettaglio procedure complesse;
  - esprime la propria opinione su un input testuale;
  - esprime le proprie previsioni sulle condizioni di vita future a partire da un input vario su temi di attualità;
  - interpreta e commenta dati statistici (grafici, sondaggi);
  - riporta trame, commenti e argomentazioni complesse;
  - spiega fatti relativi al proprio settore lavorativo o di studio con linguaggio specialistico.

## 6.3 Silabo delle funzioni e delle strutture

Oltre alle competenze descritte nei sillabi dei livelli precedenti, il candidato deve possedere quelle riportate di seguito.

### 6.3.1 Competenze pragmatiche e sociolinguistiche

Il candidato interagisce in maniera adeguata ed efficace, riconoscendo e usando apparentemente senza sforzo elementi non verbali e intonativi. Sa intrecciare il proprio contributo al discorso degli altri prendendo la parola in modo del tutto naturale, riferendosi alle cose dette o facendo allusioni.

Padroneggia in maniera efficace un'ampia gamma di atti linguistici per ordinare, argomentare, persuadere, dissuadere, negoziare e consigliare.

Si esprime in modo chiaro ed esaustivo, modulando il proprio contributo in relazione al contesto e all'interlocutore. Ha una completa padronanza delle espressioni idiomatiche, gergali, regionali e colloquiali.

### 6.3.2 Lessico

Il candidato padroneggia in maniera efficace un ampio repertorio lessicale in tutte le situazioni comunicative, sia in ambito quotidiano che professionale e specialistico.

### 6.3.3 Morfosintassi

Oltre alla padronanza delle strutture dei livelli precedenti, il candidato è in grado di mantenere in maniera costante un alto livello di accuratezza grammaticale, anche del linguaggio complesso e anche quando l'attenzione è rivolta ad altro (ad es., a pianificare il discorso, ad osservare le reazioni degli altri).

Padroneggia in maniera appropriata anche gli aspetti sintattici tipici dell'italiano parlato, come dislocazioni, frasi scisse e altre strategie di focalizzazione e topicalizzazione.

### 6.3.4 Ortografia

Il candidato ha un controllo costante sull'ortografia, senza cadere in errore.

### 6.3.5 Fonologia

A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere tutti i tipi di testi indipendentemente dalla varietà utilizzata.

A livello produttivo, il candidato produce un eloquio in maniera naturale e senza sforzo, padroneggiando l'intera gamma dei tratti fonologici dell'italiano.

Riesce ad esprimersi in maniera spontanea in un discorso lungo e con un ritmo colloquiale naturale, evitando o aggirando le difficoltà con disinvoltura in modo tale che l'interlocutore non se ne accorga.

Dal punto di vista prosodico, è in grado di riprodurre accento, ritmo e intonazione con un alto livello di controllo, facendo sì che il suo messaggio sia chiaro e preciso e utilizzando strategicamente la prosodia in relazione ai suoi obiettivi comunicativi. La comprensibilità del suo eloquio non è ostacolata dalle caratteristiche fonetiche e prosodiche di altre varietà linguistiche del suo repertorio.

## 6.4 L'esame

L'esame Certit C2 è articolato in due parti. Una prima parte composta dal fascicolo d'esame è organizzato nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta della durata complessiva di circa tre ore. La seconda parte è costituita dalla sezione Produzione orale della durata di circa dieci minuti.

Nel dettaglio, la sezione Ascolto prevede la comprensione di testi orali valutata attraverso tre prove chiuse.

La sezione Lettura prevede la comprensione di brevi testi, valutata attraverso cinque prove chiuse.

La sezione Produzione scritta prevede la produzione di testi, valutata attraverso due prove aperte.

La sezione Produzione orale prevede una breve conversazione tra il somministratore e il candidato, condotta attraverso l'ausilio delle immagini, seguita da un breve monologo su un argomento proposto dal somministratore.

La certificazione viene rilasciata al candidato che abbia raggiunto il 60% del punteggio totale nelle sezioni Ascolto, Lettura e Produzione scritta e il 60% del punteggio nella sezione Produzione orale.

### 6.4.1 Struttura

Certit C2					
	Sezione	N. prove	Descrizione	Durata	Punteggio
	Ascolto	3	Comprensione di testi orali	40 minuti	100 punti
	Lettura	6	Comprensione di testi scritti	90 minuti	100 punti
	Usi e forme dell'italiano	4	Conoscenza approfondita del sistema lessicale, morfo-sintattico e degli usi dell'italiano	90 minuti	100 punti
	Produzione scritta	3	Produzione di testi scritti	90 minuti	100 punti
	Produzione orale	1	Comunicazione faccia a faccia	15 minuti	100 punti

## 6.4.2 Descrizione delle prove

Sezione	Prova n.	Descrizione	Formato valutativo	Esempio consegna
	1	Parlato dia- logico	Scelta multipla a 4 uscite	Ascolta l'intervista. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B, C o D) sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	2	Parlato monologico e dialogico	Individuazione delle informazioni	Ascolta il testo. Poi individua le 5 informazioni presenti nel testo tra quelle riportate di seguito. Indica la tua scelta sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	3	Parlato monologico e dialogico	Abbinamento	Ascolterai un testo suddiviso in 5 parti. Ad ogni parte (a-e) abbinata la frase corrispondente (21-30). Attenzione: 4 frasi non hanno un abbinamento! Indica la tua scelta sul Foglio delle risposte. Ascolterai il testo due volte.
	4	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narra- t i v i , descritt i v i , espositivi, specialistici	Scelta multipla a 4 uscite	Leggi il testo. Poi completa le affermazioni con l'alternativa giusta (A, B, C o D) sul Foglio delle risposte.
	5	Stesso testo della prova 4	Individuazione di parole nel testo (si- nonimi) con abbi- namento	Nel testo che hai letto, quali parole hanno lo stesso significato di quelle che seguono? Copia le parole del testo sul foglio delle risposte. I numeri tra parentesi indicano il gruppo di righe in cui si trovano.

	6	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici.	Individuazione delle informazioni	Leggi il testo e individua le 5 informazioni presenti nel testo sul foglio delle risposte.
	7	Stesso testo della prova 3	Abbinamento	Dal testo della prova precedente sono state tolte 5 parti. Inserisci le parti (da – a) al posto giusto scegliendo tra quelle elencate. Attenzione: 2 frasi non hanno abbinamento!
	8	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici.	Cloze guidato a 4 uscite	Leggi i testi seguenti che trattano vari temi legati all'occupazione giovanile in Italia. Completa la scheda che ti forniamo scegliendo tra le informazioni proposte. Ricorda di ricopiare tutto sul foglio delle risposte.
	9	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog ecc. Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici.	Cloze guidato a scelta multipla a 4 uscite	Da questo brano sono state cancellate alcune parole (5 verbi e 5 parole). Completalo scegliendo tra le alternative date. Riporta le parole inserite sul Foglio delle risposte.
	11	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog... Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici.	Individuazione di errori in contesto	Nel brano che segue sono presenti 5-10 errori lessicali e/o morfosintattici. Individua gli errori, riportali tabella e, infine, correggili.

	12	Articoli di giornale, brevi testi in riviste, blog... Testi narrativi, descrittivi, espositivi, specialistici.	Manipolazione	Trasforma le seguenti parole in grassetto in espressioni verbali o viceversa (ossia le espressioni verbali in sostantivi). Riporta le tue scelte sul Foglio delle risposte.
	13	Testi scritti formali	Produzione	Scegli uno dei due argomenti che seguono ed elabora un testo seguendo le indicazioni date. Scrivi sul Foglio delle risposte un testo con un numero di parole compreso tra 200 e 300 parole.
	14	Testi scritti formali	Interazione	Scegli e svolgi una traccia scrivendo una lettera di dimissioni (traccia 1) o una lettera di reclamo (traccia 2). Scrivi sul Foglio delle risposte un testo con un numero di parole compreso tra 250 e 350 parole.
	15	Interazione dialogica e monologo	Interazione e monologo	<p>Parte 1: La prova consiste in un'interazione dialogica in cui l'esaminatore chiede al candidato di presentarsi brevemente. Successivamente l'esaminatore invita il candidato ad avviare un'interazione dialogica in contesto formale o informale complesso (role-play).</p> <p>Parte 2: La prova è un monologo in cui il candidato è invitato a commentare un input testuale.</p> <p>Parte 3: L'esaminatore inviterà il candidato a scegliere una tematica e a individuare da dove nasce l'ironia nelle varie vignette.</p>



APPENDICE:  
TABELLE DI CONFRONTO TRA LE COMPETENZE  
PREVISTE NELLE FASCE A, B, C.

Tabella1. Confronto tra le competenze previste ai livelli A1 e A2 del QCER  
UTENTE DI BASE

	A1	A2
Descrittore V o l u m e Complementare QCER (2020)	Il candidato «è in grado di comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare sé stesso e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore si esprima lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare».	Il candidato«è in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). È in grado di comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. È in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati».
PRAGMATICA E FUNZIONI COMUNICATIVE	Il candidato sa produrre enunciati molto brevi, isolati, solitamente composti da formule fisse, con molte pause per cercare e utilizzare espressioni e parole meno familiari e per riparare agli errori di comunicazione.	Il candidato utilizza enunciati molto brevi, con pause, false partenze e riformulazioni, riuscendo comunque a farsi comprendere. Nello specifico, sa fare e rispondere a domande e sa reagire ad affermazioni semplici. È in grado di segnalare che segue il discorso, anche se non capisce a sufficienza per poter sostenere in maniera autonoma la conversazione. È in grado, inoltre, di riconoscere le strutture linguistiche e le intenzioni comunicative dei partecipanti ad una interazione semplice.

LESSICO	Il candidato è in grado di utilizzare gli elementi lessicali, anche se non correttamente flessi, per raggiungere i propri obiettivi comunicativi. In particolar modo è in grado di produrre e, soprattutto, riconoscere elementi lessicali di ambito quotidiano. Tuttavia, sono presenti numerose interferenze lessicali native o di altre lingue conosciute che richiedono l'intervento diretto dell'interlocutore per interpretarne/negoziarne il significato.	Il candidato è in grado di utilizzare gli elementi lessicali appropriati alla situazione e agli obiettivi comunicativi e performativi. In particolar modo è in grado di utilizzare lessico ad alta frequenza, legato a domini (personale, professionale, educativo, pubblico) che gli siano familiari. Gli elementi lessicali, anche se non sempre correttamente flessi, sono utilizzati per portare a termine compiti e transazioni di routine. Sono presenti ancora interferenze lessicali native o di altre lingue conosciute che richiedono l'intervento diretto dell'interlocutore per interpretarne o negoziarne il significato.
MORFOSINTASSI	Il candidato sa utilizzare strutture grammaticali e sintattiche molto semplici che ha memorizzato.	Il candidato usa correttamente alcune strutture semplici, ma fa ancora sistematicamente errori di base (ad es., errata selezione del pronome o dell'aggettivo, errato accordo, sovraestensione o ipergeneralizzazione di una regola grammaticale).
ORTOGRAFIA	Il candidato è in grado di usare i principali grafemi dell'italiano. Possono essere presenti numerose disgrafie che richiedono lo sforzo interpretativo del lettore.	Il candidato è in grado di scrivere in modo appropriato i grafemi dell'italiano, nonostante qualche disgrafia che richiede l'intervento interpretativo del lettore. Riesce tuttavia a scrivere correttamente alcune parole frequenti che fanno parte del suo vocabolario.

FONOLOGIA	<p>A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere semplici testi in italiano standard non marcato e caratterizzati da un eloquio lento e chiaro.</p> <p>A livello produttivo, il candidato è in grado di produrre un eloquio a velocità rallentata e non sempre chiaro, tale da comportare frequenti richieste di ripetizione da parte dell'interlocutore. Si riscontra un forte accento straniero con frequenti errori consonantici/vocalici che potrebbe rendere difficoltosa l'interpretazione del messaggio. È in grado di fornire un minimo contributo interazionale in scambi comunicativi che risultano molto brevi.</p> <p>Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare i profili intonativi affermativi e interrogativi. Comprende testi prodotti in lingua standard e a velocità rallentata, con numerose pause tra un turno e l'altro all'interno dello scambio comunicativo.</p>	<p>A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere testi in italiano standard non marcato e caratterizzati da un eloquio lento e chiaro.</p> <p>A livello produttivo, il candidato produce un eloquio a velocità rallentata, ma abbastanza chiara da poter essere compreso. Si riscontra comunque un forte accento straniero e ancora possibili errori consonantici/vocalici che richiedono lo sforzo interpretativo e/o la negoziazione del significato da parte dell'interlocutore. La pronuncia di parole familiari, tuttavia, è chiara.</p> <p>Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare alcuni profili intonativi (dichiarativi, interrogativi ed esclamativi), per segnalare azioni linguistico-comunicative in contesto.</p>
-----------	---	--

Tabella 2. Confronto tra le competenze previste ai livelli B1 e B2 del QCER  
UTENTE AUTONOMO

	B1	B2
Descrittore V o l u m e C o m p l e - m e n t a r e Q C E R (2020)	Il candidato «è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti».	Il candidato «è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni».
PRAGMATICA E FUNZIONI COMUNICATIVE	Il candidato sa avviare, sostenere e concludere una semplice conversazione faccia a faccia su argomenti familiari o di suo interesse. Inoltre, è in grado di mostrare di aver compreso. È in grado, inoltre, di utilizzare un discreto repertorio di strumenti linguistici per realizzare alcuni atti, quali congratularsi e complimentarsi, esprimere il proprio accordo o disaccordo, lamentarsi e protestare, ringraziare, secondo le norme della cortesia.	Il candidato è in grado di avviare il discorso, di rispettare i turni di parola e di concludere la conversazione, anche se non sempre in maniera elegante. È in grado di usare un numero sufficiente di meccanismi di coesione per collegare i propri enunciati in un discorso chiaro e coerente in testi non eccessivamente lunghi. Riesce a sostenere una conversazione su un tema familiare, mostrando comprensione e capacità di sollecitare le risposte degli altri interlocutori.
LESSICO	Il candidato possiede un vocabolario adeguato a esprimersi con qualche esitazione e perifrasi su argomenti legati alla quotidianità (ad esempio famiglia, interessi, hobby, lavoro, viaggi, fatti di attualità).	Il candidato possiede un ampio repertorio linguistico per riuscire a produrre descrizioni chiare ed esprimere punti di vista su argomenti molto generali, senza dover troppo cercare le parole. Il lessico, pertanto, risulta appropriato all'obiettivo comunicativo.
MORFOSINTASSI	Il candidato sa collegare una serie di semplici elementi brevi e distinti in una sequenza lineare di punti in rapporto tra loro.	Il candidato possiede un'adeguata competenza morfosintattica che gli permette di esprimersi senza commettere errori che creino fraintendimenti ed è in grado di autocorreggersi.

ORTOGRAFIA	Il candidato è in grado di utilizzare in modo appropriato i grafemi dell'italiano, nonostante qualche disgrafia che non richiede l'intervento interpretativo del lettore.	Usa in modo appropriato dei grafemi dell'italiano, ma può mostrare ancora delle incertezze nel caso delle consonanti doppie.
FONOLOGIA	<p>A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere testi nell'italiano dell'uso medio (standard) oltre che nella varietà a cui è maggiormente esposto.</p> <p>A livello produttivo, il candidato sa parlare in modo comprensibile, anche se, in una conversazione non pianificata sono numerose le pause per ricercare parole e forme grammaticali e per autocorreggersi. Si riscontra comunque un forte accento straniero e ancora possibili errori consonantici/vocalici che richiedono lo sforzo interpretativo e/o la negoziazione del significato da parte dell'interlocutore.</p> <p>Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare alcuni profili intonativi, dichiarativi e interrogativi, per segnalare azioni linguistico-comunicative in contesto. Utilizza in maniera appropriata l'intonazione di alcuni segnali discorsivi (<i>allora?, ma dai!, veramente! Eh già...</i>) e di alcune interiezioni (<i>magari!, uffa!, peccato!, coraggio!</i>).</p>	<p>A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere discorsi nell'italiano dell'uso medio, oltre che nella varietà a cui è maggiormente esposto, su argomenti familiari e non.</p> <p>A livello produttivo, il candidato può mostrare delle esitazioni evidenti che possono rallentare l'eloquio soprattutto quando cerca strutture ed espressioni. Il suo eloquio risulta chiaro malgrado qualche sistematico errore di pronuncia.</p> <p>Il candidato, a livello prosodico, possiede un ritmo abbastanza uniforme e una buona intonazione e posiziona correttamente l'accento. Tuttavia, può essere influenzato da altre lingue che conosce, anche se non genera fraintendimenti nella comunicazione.</p>

Tabella 3. Confronto tra le competenze previste ai livelli C1 e C2 del QCER  
UTENTE ESPERTO

	C1	C2
DESCRITTORE VOLUMETARIO COMPLEMENTARE QCER (2020)	Il candidato «è in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per ricercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione».	Il candidato «è in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.»

<p>C O M P E - TENZE PRAG- MATICHE E SOCIO LIN- GUISTICHE</p>	<p>Il candidato è in grado di comprendere l'ironia e riferimenti culturali impliciti cogliendone anche sfumature di significato. È in grado di usare la lingua per scopi sociali e affettivi in modo flessibile ed efficace, anche facendo allusioni e usando l'umorismo.</p> <p>Sa riconoscere alcune varietà regionali dell'italiano e comprende un certo numero di espressioni idiomatiche, gergali, regionali e colloquiali (<i>sudare sette camicie</i>, <i>Che figata!</i>, <i>fare forca</i> 'marinare la scuola', <i>fare qualcosa alla meglio</i>).</p> <p>Per raggiungere i suoi scopi comunicativi, è in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole le strategie di cortesia linguistica, modulandole a seconda della situazione comunicativa, facilitando le relazioni sociali attraverso uno stile di espressione appropriato, prestando attenzione alla lunghezza del discorso, all'accuratezza lessicale e alla gestione di eufemismi e turpiloqui.</p> <p>In aggiunta alle funzioni già in suo possesso, il candidato padroneggia le espressioni più appropriate per prendere o mantenere la parola, introdurre il proprio punto di vista e per entrare in una conversazione collegandosi in maniera coerente al discorso dei suoi interlocutori.</p> <p>Inoltre, è in grado di riferire in modo accurato il discorso altrui, commentare grafici, tabelle e dati statistici e utilizzare giochi di parole.</p>	<p>Il candidato interagisce in maniera adeguata ed efficace, riconoscendo e usando apparentemente senza sforzo elementi non verbali e intonativi. Sa intrecciare il proprio contributo al discorso degli altri prendendo la parola in modo del tutto naturale, riferendosi alle cose dette o facendo allusioni.</p> <p>Padroneggia in maniera efficace un'ampia gamma di atti linguistici per ordinare, argomentare, persuadere, dissuadere, negoziare e consigliare.</p> <p>Si esprime in modo chiaro ed esaustivo, modulando il proprio contributo in relazione al contesto e all'interlocutore. Ha una completa padronanza delle espressioni idiomatiche, gergali, regionali e colloquiali.</p>
---	---	--

LESSICO	<p>Il candidato possiede un vasto repertorio lessicale che gli permette di scegliere la formulazione adatta alle diverse situazioni (ambito accademico, professionale o personale) e che permette di superare prontamente le lacune usando circonlocuzioni. Le strategie di evitamento e di ricerca lessicale sono poco evidenti. Gli errori di selezione lessicale sono praticamente assenti.</p> <p>Si muove con agilità in tutte le aree tematiche (giurisprudenza, architettura, economia e statistica, medicina, ingegneria, arte, scienza...), anche con un linguaggio specialistico ed è in grado di avvicinarsi a testi ricchi di lessico burocratico (ad esempio bandi di concorso e modulistica, gare di appalto, scritture legali, contratti...).</p>	<p>Il candidato padroneggia in maniera efficace un ampio il repertorio lessicale in tutte le situazioni comunicative, sia in ambito quotidiano che professionale e specialistico.</p>
MORFOSINTASSI	<p>Il candidato è in grado di mantenere in maniera costante un alto livello di accuratezza grammaticale. Gli errori sono rari, poco evidenti e solitamente vengono autocorretti.</p>	<p>Oltre alla padronanza delle strutture dei livelli precedenti, il candidato è in grado di mantenere in maniera costante un alto livello di accuratezza grammaticale, anche del linguaggio complesso e anche quando l'attenzione è rivolta ad altro (ad es. a pianificare il discorso, ad osservare le reazioni degli altri).</p> <p>Padroneggia in maniera appropriata anche gli aspetti sintattici tipici dell'italiano parlato, come dislocazioni, frasi scisse e altre strategie di focalizzazione e topicalizzazione.</p>
ORTOGRAFIA	<p>Il candidato ha un controllo costante sull'ortografia, a parte qualche errore occasionale.</p>	<p>Il candidato ha un controllo costante sull'ortografia, senza cadere in errore.</p>

FONOLOGIA	<p>A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere anche testi caratterizzati dalle varietà regionali dell'italiano.</p> <p>A livello produttivo, l'eloquio è naturale e chiaramente comprensibile. Il candidato è in grado di esprimersi quasi senza sforzo con scioltezza e spontaneità, a meno che non si affronti un argomento concettualmente difficile che potrebbe rallentare la naturale scioltezza dell'eloquio.</p> <p>Padroneggia in maniera appropriata i tratti fonologici dell'italiano, articolandone praticamente tutti i suoni.</p> <p>Talvolta si mantiene un lieve accento straniero che non inficia la comprensione.</p> <p>Dal punto di vista prosodico, il candidato è in grado di controllare e variare l'intonazione ponendo correttamente l'accento nella frase per segnalare azioni linguistico-comunicative in contesto, esprimere sfumature di significato, sentimenti o atteggiamenti poleмici, allusivi e ironici.</p>	<p>A livello ricettivo, il candidato è in grado di comprendere tutti i tipi di testi indipendentemente dalla varietà utilizzata.</p> <p>A livello produttivo, il candidato produce un eloquio in maniera naturale e senza sforzo, padroneggiando l'intera gamma dei tratti fonologici dell'italiano.</p> <p>Riesce ad esprimersi in maniera spontanea in un discorso lungo e con un ritmo colloquiale naturale, evitando o aggirando le difficoltà con disinvoltura in modo tale che l'interlocutore non se ne accorga.</p> <p>Dal punto di vista prosodico, è in grado di riprodurre accento, ritmo e intonazione con un alto livello di controllo, facendo sì che il suo messaggio sia chiaro e preciso e utilizzando strategicamente la prosodia in relazione ai suoi obiettivi comunicativi. La comprensibilità del suo eloquio non è ostacolata dalle caratteristiche fonetiche e prosodiche di altre varietà linguistiche del suo repertorio.</p>
-----------	--	---



## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- BARSI, M., LUGARINI, E. & CARDINALETTI, A., (eds.) (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare*, traduzione italiana del CEFR Companion volume. Consiglio d'Europa.
- COUNCIL OF EUROPE (2001). *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment*. Cambridge University Press. <https://rm.coe.int/1680459f97>.
- VEDOVELLI, M. (ed.) (2005). *Manuale della certificazione dell'italiano L2*. Carocci Editore.





Il Manuale nasce dall'esperienza maturata nell'ambito della Certificazione dell'Italiano L2 dell'Università degli Studi Roma Tre, Certit, e intende fornire uno strumento operativo utile a tutte le persone coinvolte nella certificazione: apprendenti di italiano L2/LS, formatori, enti convenzionati, realizzatori e valutatori di prove d'esame. Intende altresì offrire al lettore spunti di riflessione sulla complessa tematica della verifica e valutazione delle competenze linguistiche in ambito certificatorio, con particolare riferimento alla specificazione e alla graduazione dei contenuti delle prove Certit per ciascuno dei sei livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa.

#### FRANCESCA DI SALVO

è formatrice presso il CLA dell'Università degli studi Roma Tre e membro dello staff di Certit, con il ruolo di realizzatrice, valutatrice e somministratrice degli esami. Ha insegnato per diversi anni Linguistica Generale e Sociolinguistica presso la LUMSA di Roma, Linguistica Generale presso l'Unint di Roma, ed è stata docente per tre anni del Laboratorio di Comunicazione presso il dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università Roma Tre. I suoi principali interessi di ricerca sono: linguistica generale, linguistica acquisizionale, linguistica storica, dialettologia, valutazione linguistica.

#### GIUSEPPINA VITALE

è CEL di italiano come L2 presso l'Università degli Studi Roma Tre e membro dello staff di Certit, con il ruolo di coordinatrice dei realizzatori degli esami e somministratrice delle prove. Ha insegnato diversi anni Apprendimento Linguistico presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale e si occupa di tutoraggio on-line all'interno del Master in Didattica dell'italiano L2 dello stesso ateneo. I suoi principali interessi di ricerca sono: linguistica acquisizionale, pragmatica, didattica delle lingue seconde (con particolare riferimento all'Italiano come L2/LS), valutazione linguistica, e-learning.